



**ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
RUFFILLI**

[www.istitutoprofessionaleruffilli.it](http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it)

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: [forf040008@istruzione.it](mailto:forf040008@istruzione.it)

PEC: [forf040008@pec.istruzione.it](mailto:forf040008@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **5<sup>^</sup> C**

# **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**Coordinatore di Classe: Prof.ssa Romagnoli Maria Carlotta**

**Forlì, 15/05/2026**

## ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

a.s.2025/2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5C**

**Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026**

- a) *Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo*
- b) *Criteri, strumenti di valutazione adottati*
- c) *Obiettivi raggiunti*
- d) *In allegato: griglie di valutazione di prima prova, griglie di valutazione di seconda prova, griglia di valutazione dell'orale, contenuti essenziali di Educazione Civica*

### 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

#### ○ Breve descrizione del contesto

Il territorio sul quale insiste l'Istituto è a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di micro e piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze e risorse nel territorio; la struttura economica è caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che è punto di riferimento per la scuola e mette a disposizione preziose risorse.

Il buon rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione degli indirizzi Odontotecnico ed Agrario (nella sede distaccata di Roncadello).

Alcune attività sono svolte anche in accordo e collaborazione con alcuni enti locali.

La presenza di cinque diversi indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Anche L'AUSL è presente con diverse opportunità formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attività di prevenzione contro le dipendenze. Di primaria importanza anche i rapporti con le forze dell'ordine, in ottica soprattutto preventiva, formativa e divulgativa.

### 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

#### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'Istituto Professionale "Ruffilli" presenta nel corso diurno quattro (cinque se si considerano le due opzioni dei Servizi commerciali) percorsi di studio di durata quinquennale, relativi rispettivamente a:

- “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, che ha sede nel plesso decentrato di Roncadello;
- “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, che offre la possibilità di conseguire, oltre al diploma, anche la qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);
- “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- Odontotecnico” (l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna);
- “Servizi Commerciali”, a sua volta suddiviso in:
  - “Logistica Import - Export”, più propriamente legato alla gestione aziendale e al conseguimento delle competenze del settore;
  - “Design della comunicazione visiva e pubblicitaria”, più orientato sul versante grafico.

L'Istituto ospita altresì il corso serale per adulti, indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, che al termine di due anni (3/4 anno e 5 anno) consente di acquisire, superando l'esame di stato, il relativo diploma.

All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare ed a differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di FSL (ex PCTO). Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità FSL 2025-2028 tengono conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Ciascun indirizzo ha un curriculum di Istituto di 32 ore settimanali, articolato in sei giorni settimanali, da lunedì a sabato.

In linea generale, le discipline studiate si dividono in due blocchi:

- 1) Le discipline comuni a tutti, quali italiano, matematica, storia, geografia, inglese, educazione fisica, religione cattolica/attività alternative;
- 2) Le discipline di indirizzo, ossia quelle discipline che si studiano solo in un determinato percorso.

Le discipline di indirizzo si svolgono spesso in laboratori attrezzati, con la compresenza di docenti tecnico pratici e ogni indirizzo beneficia inoltre della presenza e del contributo di un assistente tecnico.

L'Istituto è impegnato in maniera significativa e su più fronti nelle attività di orientamento, anche per far sì che ciascuno riesca a valorizzare i propri talenti e a trovare la strada che più gli è congeniale: orientamento in ingresso, dalla scuola secondaria di primo grado, orientamento in uscita, sia verso il mondo del lavoro sia verso il proseguimento degli studi per chi vuole frequentare l'università (che non è solo lo sbocco dei licei), ma anche ri-orientamento (il Ruffilli accoglie, previo esame integrativo da sostenere in estate, gli studenti in uscita da altre scuole). Inoltre, l'Istituto ha una forte vocazione inclusiva, anche in considerazione di una utenza eterogenea e complessa, che comprende anche alunni che presentano bisogni educativi speciali (studenti con disabilità, con disturbi di apprendimento, con background migratorio, ma anche studenti che per periodi particolari della loro vita presentano dei bisogni specifici).

Grazie ad accordi di rete con diversi partner, poi, gli studenti hanno ogni anno la possibilità di svolgere stage Erasmus all'estero di alcune settimane, dai quali rientrano pieni di esperienze arricchenti.

In questi anni sono stati attivati diversi progetti finanziati dal PNRR, quest'anno sostituiti dai fondi del progetto Agenda Nord, che riguardano principalmente attività di contrasto alla dispersione scolastica e di recupero delle fragilità, percorsi di orientamento scolastico in uscita,

ossia verso il mondo del lavoro o l'università, l'acquisto di attrezzature per le aule e i laboratori, il potenziamento delle discipline STEM e le lingue straniere e che impegnano tutte le componenti della comunità scolastica. Non mancano, inoltre:

- Corsi di recupero degli apprendimenti in inglese e matematica, le discipline spesso più ostiche agli studenti;
- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, anche di prima immigrazione;
- Esperienze di educazione alla salute e di educazione stradale, anche in collaborazione con l'AUSL e l'Ufficio Scolastico;
- Avviamento allo sport, con i gruppi sportivi, la partecipazione ai campionati studenteschi e una particolare attenzione agli studenti atleti;
- Salute e benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento: l'Istituto si propone di acquisire la consapevolezza sull'accessibilità agli essenziali
- Servizi di assistenza sanitaria, su buone pratiche in campo alimentare, psichico, affettivo e sessuale e di sicurezza nel contesto lavorativo;

Il diplomato dell'indirizzo dei **“Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”** possiede specifiche competenze utili a:

- co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti;
- realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il nuovo indirizzo **“Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”** (ex “Servizi socio-sanitari”) forma un profilo professionale che opera per la promozione della salute e del benessere psico-sociale di singoli individui e di gruppi; prevede che lo studente sviluppi solide competenze comunicative e relazionali e abbia la possibilità di fare esperienze dirette in strutture assistenziali e sanitarie del territorio. Grazie a un percorso integrativo, è possibile al 5° anno acquisire la qualifica aggiuntiva di operatore socio-sanitario (OSS). Il tirocinio in azienda è previsto dal terzo anno di studi, anche grazie alle competenze acquisite in sette ore settimanali di laboratorio già dalla classe prima. Le discipline si articolano secondo il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO	Classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
MATERIE					
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2

Geografia	1	1	0	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese settoriale	0	0	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Igiene e cultura socio-sanitaria	0	0	4	4	4
Scienze umane e sociali	4	4	0	0	0
Psicologia generale e applicata	0	0	4	4	4
Scienze naturali chimiche e biologiche	2	2	0	0	0
TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	2	2	0	0	0
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	2
Metodologie operative	4	4	3	2	3
Diritto ed economia socio-sanitari	0	0	3	4	4
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
Compresenza ITP Laboratorio tecnologie informatiche	2	2	0	0	0
Compresenza ITP Metodologie operative	4	4	0	0	0

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) al DECRETO 24 maggio 2018 n. 92 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo "Logistica Import export" ai quali ci si è attenuti per la redazione della programmazione curricolare degli insegnamenti dell'asse professionale. I predetti risultati, elaborati della Rete IPSECOM a cui il nostro Istituto aderisce, sono reperibili all'indirizzo <https://nuoviprofessionali.indire.it> (allegato 2 F al D. 92/18) e di seguito riportati:

- Competenza n. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Competenza n. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

- Competenza n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Competenza n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Competenza n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Competenza n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Competenza n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe 5C è formata da 24 studenti: 19 alunne e 5 alunni. Tra costoro ci sono:

- sei alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento con comprovate certificazioni mediche per i quali è stato stilato all'inizio dell'anno un PDP da parte di ciascun insegnante curricolare.
- un'alunna con PDP per BES per svantaggio socio-economico e culturale.
- tre alunni con certificazione di disabilità e due dei quali con percorso didattico differenziato, seguiti a tempo pieno dai docenti di sostegno, che trascorrono perlopiù il tempo scuola fuori aula in attività calibrate alle loro capacità. Una di essi invece segue un percorso per obiettivi minimi, come riportato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto dal Consiglio di Classe in collaborazione con i docenti di sostegno.

Il resto della classe si presenta alquanto variegato e molteplice: ci sono numerosi alunni più interessati al percorso di studio intrapreso e alunni meno coinvolti in esso. Diversi di loro sono ripetenti o provengono da percorsi scolastici differenti.

In particolare, una studentessa, iscritta per continuità dallo scorso anno (alla fine del quale non era stata ammessa alla classe successiva per via della totale mancata frequenza a scuola) ha interrotto ufficialmente la frequenza in data **25/09/2025**,

Nel corso dell'ultimo triennio:

- Un'alunna si è aggiunta in classe quarta a gennaio 2025, presentando L. 104, proveniente da un istituto complementare in un'altra regione italiana.
- due alunni hanno interrotto la frequenza a seguito di bocciatura dopo la classe terza e un'alunna all'inizio del quarto anno.

Nell'ultimo triennio la composizione della classe è, quindi, cambiata tra bocciature e nuovi inserimenti. L'andamento generale didattico e disciplinare si caratterizza con una divisione



██████████		
██████████████		
██████████		
██████████████████ ██████		
██████████		
██████████████████		
██████████		
██████████		
██████		

### 3.2 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Romagnoli Maria Carlotta	Docente curricolare	Lingue e Letteratura Italiana / Storia
Fabbi Celeste	Docente curricolare	Matematica
Miceli Piera Anna Rita	Docente curricolare	Metodologie operative
Brusaporci Cristina	Docente curricolare	Psicologia Generale e Applicata
Romagnoli Maria	Docente curricolare	Igiene e cultura socio-sanitaria
Sales Valentina	Docente curricolare	Francese
Signorino Laura	Docente curricolare	Spagnolo
Rappini Antonella	Docente curricolare	Lingua Inglese / Inglese settoriale
Orrù Arianna	Docente curricolare	Diritto Economia e Tecnica amministrativa
Insinna Cinzia	Docente curricolare	Scienze motorie e sportive
Maitan Francesco	Docente curricolare	Religione cattolica
Rani Monica	Docente curricolare	Sostegno
Imperiale Tiziana	Docente curricolare	Sostegno
Venezia Federica	Docente curricolare	Sostegno
Bavaro Alessio	Docente curricolare	Sostegno
Carletti Serena	Docente curricolare	Sostegno
Varone Maria Pia	Docente curricolare	Alternativa alla religione

### 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità, con DSA, BES sono producibili con allegati riservati.

Sono state adottate modalità flessibili in relazione alle diverse situazioni di apprendimento e ai diversi stili cognitivi, al fine di mettere gli alunni al centro del percorso di apprendimento e renderli protagonisti e consapevoli delle proprie capacità, potenzialità e limiti. Per promuovere una didattica che fosse quanto più inclusiva sono stati adottati strumenti e metodologie volti a favorire la costruzione attiva della conoscenza e attivare le personali strategie in grado di promuovere, tra le altre, la competenza chiave "imparare a imparare".

In classe sono presenti tre studenti certificati ai sensi della L. 104/1992 per i quali è stato redatto il PEI volto al raggiungimento della certificazione.

Sono inoltre presenti sei studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, certificati ai sensi della L. 170/2010, per i quali sono stati predisposti i relativi P.D.P., come quello per svantaggio socio-economico e culturale per un'altra studentessa. Per favorire l'inclusione, il consiglio di classe ha cercato di valorizzare i punti di forza di ciascuno studente, proponendo una didattica il più possibile personalizzata, capace di utilizzare strategie diverse.

Le attività sono state svolte anche attraverso l'apprendimento cooperativo, che ha incrementato la motivazione degli studenti più fragili spingendoli ad affrontare le attività scolastiche in maniera stimolante, aiutandoli a sviluppare competenze sociali tramite il confronto con il gruppo dei pari e l'autostima. Questo tipo di apprendimento ha facilitato l'interazione, l'organizzazione e la collaborazione necessarie in molti contesti della vita quotidiana.

I documenti relativi ai casi di cui sopra sono consultabili in allegati riservati.

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

I docenti hanno utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali e dialogate;
- Debate;
- Letture critiche da comprendere e analizzare;
- Lavori e ricerche individuali e di gruppo;
- Cooperative learning e tutoraggio tra pari;
- Elaborazione di prodotti multimediali.

L'attività prevalente è consistita nella lezione frontale e partecipata, tuttavia non sono mancate attività di tutoring atte a potenziare l'autostima.

L'intervento di esperti così come le attività per lo sviluppo delle competenze trasversali di seguito descritte, ha caratterizzato il percorso di studio con l'intento di focalizzare maggiormente l'attenzione su esperienze che fossero quanto più operative e professionalizzanti.

Tutti gli alunni hanno sostenuto regolarmente le prove INVALSI per Italiano, Lingua Inglese (listening e reading) e matematica.

Per quanto riguarda le valutazioni, i docenti hanno effettuato verifiche scritte, orali e pratiche per una valutazione intermedia dei risultati che hanno permesso di controllare il grado di apprendimento, affrontare eventuali criticità e effettuare correttivi e aggiustamenti in itinere. La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, del rispetto delle consegne, dell'assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni e

nel lavoro in classe e a casa, oltre che dei progressi maturati a partire dalla situazione iniziale, della padronanza dei contenuti, delle capacità espressive, dello sviluppo di un pensiero critico e personale, dei risultati conseguiti nella partecipazione ad eventuali attività integrative, a corsi di recupero e di sostegno, delle abilità di recupero, delle attitudini ad organizzare lo studio in modo autonomo. Attraverso lo strumento della valutazione gli studenti hanno cercato di acquisire consapevolezza del loro processo di apprendimento. Altri criteri di valutazione adottati dai singoli docenti sono descritti nelle schede analitiche di ciascuna disciplina.

## **5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo**

La didattica si è svolta principalmente in aula, ma anche con l'apporto del laboratorio di informatica, che ha consentito di servirsi dei PC per sperimentare l'uso di software di produttività, attività pratiche ed esercitazioni volte all'acquisizione e consolidamento delle competenze e abilità in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo. Grazie all'esperienza maturata durante la didattica a distanza, l'uso di Classroom ha supportato la condivisione di materiali e la consegna dei compiti in funzione delle esigenze dei singoli docenti.

Per quanto riguarda gli strumenti, i docenti si sono serviti prima di tutto dei libri di testo adottati dai singoli dipartimenti disciplinari. A integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati in corso d'anno materiali di approfondimento, recupero o sintesi, mappe concettuali e materiali multimediali per stimolare l'uso dei diversi linguaggi e abilità.

I tempi del percorso formativo sono stati declinati nel corso dell'anno scolastico da ogni singola disciplina, che ha portato avanti la propria programmazione assieme alla progettazione dell'UDA interdisciplinare di Educazione Civica nel periodo compreso tra settembre e giugno. L'UDA interdisciplinare di indirizzo e la declinazione orientativa delle singole discipline, invece, hanno trovato spazio prevalentemente nel secondo quadrimestre, mentre alcuni progetti e attività specificamente dedicati all'orientamento sono stati calendarizzati secondo le disponibilità dei docenti che li hanno organizzati e degli esperti esterni o formatori che sono stati coinvolti.

Durante le tre settimane dedicate ai percorsi di formazione scuola - lavoro, le lezioni in classe sono state sospese dal lunedì al venerdì, mentre il sabato si è svolta regolare lezione a scuola.

Sono state effettuate simulazioni sia della prima prova d'esame (in data 13 aprile 2026, e recupero il 20 aprile), sia simulazioni di prove di discipline di indirizzo volte alla preparazione degli alunni sugli eventuali argomenti della seconda prova scritta (in data 21 aprile 2026, e una di recupero in data 19 maggio).

Si ricorda che, per gli Istituti Professionali di cui al D.Lgs. n. 61/2017, la seconda prova scritta non verte su specifiche discipline, ma è finalizzata all'accertamento delle competenze in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo ad esse correlati attraverso le due discipline interne individuate dal Consiglio di classe. Secondo il DM 13 del 29 gennaio 2026, la scelta delle due discipline interne facenti parte della commissione d'esame è stata demandata ai singoli Consigli di classe per gli Istituti professionali, con l'indicazione che venissero scelte tra le materie maggiormente rappresentative del percorso di studi. Pertanto, le discipline oggetto di seconda prova sono state ufficialmente comunicate agli alunni solo a maggio e le simulazioni effettuate prima di tale data sono state strutturate in modo da preparare gli studenti a diverse possibili soluzioni, senza rendere noto quali fossero le discipline scelte dal Consiglio di classe.

Con la riforma del DM 164 del 15 giugno 2022 (Nota al decreto ministeriale del 19 settembre 2022) sono stati predisposti nuovi Quadri di Riferimento e individuati nuclei tematici fondamentali di

indirizzo correlati alle competenze al fine di “accertare in modo integrato le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all’indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso”. La prova sarà predisposta dalla Commissione sulla base delle tipologie e dei nuclei tematici indicati dal Ministero secondo quanto disposto dall’art.20 comma 3-6 dell’O.M 45/2023.

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall’altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali. La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A: Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati.
- TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).
- TIPOLOGIA C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.
- TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all’indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

La durata della prova è di 6 ore. Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l’elaborato.

Di seguito i nuclei tematici fondamentali d’indirizzo correlati alle competenze:

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d’accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell’ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all’emarginazione e alla discriminazione sociale.

Di seguito gli obiettivi della prova:

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo;
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa;
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento;
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone;
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali;
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati.

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

### **5.3 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)**

Nel corso del quinto anno i progetti e le attività condivise dal Consiglio di classe sono state tutte finalizzate alle attività di orientamento, di Educazione Civica, per i quali si rimanda ai punti 8 e 8.2 del seguente documento.

#### **Percorso Sperimentale OSS - in diretta connessione con la Regione E/R**

Undici studenti sono iscritti al corso di formazione per Operatori Socio-Sanitari (OSS) che consente di ottenere la qualifica di Operatore socio-sanitario attraverso un percorso di studi che svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorire il benessere e l'autostima, nonché l'integrazione sociale. Crea quindi una figura professionale capace di assistere l'utente nello svolgimento delle attività domestiche, di effettuare interventi igienico-sanitari, di agevolare la persona e i suoi familiari nell'accesso alle risorse e ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio e nel collaborare con altre figure professionali in interventi di riabilitazione e in attività di socializzazione. Il corso di formazione per OSS ha una durata complessiva di mille ore con frequenza obbligatoria. Le materie di insegnamento sono di natura sia teorica che pratica.

L'obiettivo di questo corso è quello di formare una professionalità polivalente, che renda lo studente capace di destreggiarsi con sicurezza nelle diverse situazioni lavorative che dovrà affrontare. Egli o Ella potrà, dunque, svolgere la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio assistenziale e socio sanitario, residenziali o semi-residenziali, in ambiente ospedaliero e a domicilio dell'utente svolgendo mansioni di assistenza diretta alla persona e aiuto domestico e alberghiero.

Pertanto, le attività dell'OSS sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita e rientrano nelle seguenti tre aree tipologiche:

1. assistenza diretta alla persona e aiuto domestico alberghiero;
2. intervento igienico sanitario e di carattere sociale;
3. attività di supporto e di integrazione del contesto organizzativo dei servizi e di collaborazione con il personale sanitario.

#### **Attività di educazione alla salute**

Le attività di educazione alla salute si configurano come chiavi di lettura del concetto di salute come stato di benessere fisico, mentale e sociale. La salute è una condizione di armonia, di equilibrio fisico e psichico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale. La salute deve essere intesa come applicazione delle capacità individuali e di gruppo. L'attenzione deve essere rivolta all'importanza della prevenzione e della promozione della salute intesa come processo che permette di aumentare il controllo di sé e migliorare la propria salute.

La promozione della salute non è legata soltanto al settore sanitario, ma include gli stili di vita mirati al benessere, perciò le attività di istituto si sono configurate come azioni di incentivazione della salute. Per un elenco esaustivo delle attività svolte dalla classe nel triennio si vedono le attività di FSL.

### **Attività di orientamento post diploma**

L'intera classe ha partecipato ad un percorso di orientamento ai corsi di laurea abilitanti alle professioni sanitarie di 15 ore in cui sono stati presentati i corsi di laurea offerti dalle Università di Bologna e le modalità di ammissione e iscrizione agli stessi. Alcuni studenti, per autonoma iniziativa, hanno partecipato alle giornate di presentazione dei corsi di studio attivati presso i Campus dell'Università di Bologna, di Forlì di Cesena e di Rimini. La classe ha inoltre partecipato a un incontro informativo con membri delle Forze Armate dell'esercito italiano e ha incontrato professionisti del settore sanitario ed educativo per formarsi un'idea chiara del contenuto di tali mestieri.

### **5.4 Attività di recupero e potenziamento**

Nel passaggio tra il primo e il secondo quadrimestre i docenti che hanno riscontrato insufficienze nelle loro discipline hanno previsto recuperi in itinere, valutando principalmente i miglioramenti e i successi ottenuti dagli studenti nella ripresa del secondo quadrimestre.

Da marzo a maggio, inoltre, sono state previste attività di potenziamento finanziate dal progetto europeo Agenda Nord. In tale contesto sono stati organizzati corsi di potenziamento competenze di dieci ore ciascuno in previsione dell'esame di maturità per le discipline di Lingua e Letteratura italiana (competenze di scrittura per la prima prova ministeriale), Matematica, Diritto socio-sanitario. I ragazzi sono, inoltre, stati invitati a partecipare al percorso trasversale tenuto da alcuni docenti dell'Istituto sul "public speaking" per prepararsi all'apertura personale del colloquio d'esame.

L'istituto promuove attività di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere come l'inglese in orario extracurricolare, volte anche al conseguimento di certificazioni esterne di livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento. Una sua studentessa ha sostenuto l'esame nel quarto anno scolastico.

## **6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX P.C.T.O. EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

Nell'ambito delle attività fsl è stato elaborato un percorso coerente, per durata e contenuti, con gli obiettivi formativi di settore concordati in sede di programmazione degli ordini organi collegiali. Il percorso nasce dalla convergenza delle finalità perseguite dall'istruzione professionale dell'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale rintracciabili nello sviluppo dei saperi delle diverse aree disciplinari e dall'esigenza di rafforzare le competenze di formazione in aula con

l'esperienza sul territorio. tale percorso formativo si inserisce e integra la programmazione elaborata dal consiglio di classe per il con potenziamento di competenze di cittadinanza relative alla cultura del Lavoro attraverso il raccordo con la realtà locale che si occupa di temi di grande rilevanza come l'integrazione degli aspetti sociali sanitari all'interno dei servizi di riferimento. le finalità primarie di tale percorso sono quelle di favorire la conoscenza, l'orientamento e la transizione verso il mondo del lavoro.

Le modalità di progettazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro partono dalla definizione dei fabbisogni formativi del territorio pertinenti all'indirizzo e si avvalgono della collaborazione di rappresentanti dei settori pubblico e privato con i quali stipulare convenzioni di durata triennale. A questo scopo, dopo la redazione del progetto, il CdC ha individuato i tutor scolastici e monitorato l'andamento del percorso. La formazione scuola-lavoro rappresenta una metodologia formativa basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che privilegiano la dimensione dell'esperienza e valorizzano sia la dimensione curricolare (moduli teorici a cura dei docenti interni ed esperti, attività laboratoriali), sia la dimensione esperienziale, legata a specifiche attività lavorative. Le due dimensioni integrate in un percorso unitario mirano allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro rappresenta un'occasione per imparare a risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e elaborarla/rielaborarla rappresentandola attraverso la riflessione e l'applicazione.

Obiettivi formativi della formazione scuola-lavoro:

- Interpretare informazioni per realizzare interventi coerenti;
- interagire e collaborare per sviluppare, mantenere, riattivare capacità;
- attivare procedure per la relazione di aiuto con utenti e familiari;
- padroneggiare strumenti per gestire interazioni comunicative efficaci;
- interpretare informazioni, analizzare e organizzare dati;
- acquisire elementi per l'orientamento professionale;
- agire in modo autonomo e responsabile.

Lo stage in azienda ha coinvolto tutti gli alunni della classe nel corso del terzo, quarto e quinto anno (ad eccezione dell'alunna proveniente da altra scuola, per la quale nel quarto anno l'attività di formazione scuola-lavoro è stata svolta presso il nostro Istituto). Tuttavia, la totalità degli studenti ha svolto le ore previste dalla normativa per l'ammissione all'esame di maturità.

Gli studenti sono stati accolti ogni anno presso aziende ed enti del territorio in linea con l'indirizzo di studio per svolgere un'esperienza operativa, entrare in contatto con il mondo del lavoro e misurarsi in un nuovo contesto, per una durata di due settimane, dal lunedì al venerdì, con rientro a scuola il sabato per il Terzo Anno, di tre settimane invece per il Quarto e Quinto anno. Al termine dell'esperienza tutti gli studenti hanno riportato valutazioni positive da parte delle strutture ospitanti - in alcuni casi con ottimi livelli e feedback estremamente positivi - raggiungendo gli obiettivi prefissati e sviluppando competenze sociali e professionali.

Inoltre, al rientro dalle attività, gli studenti hanno riflettuto e rielaborato l'esperienza vissuta anche in funzione delle competenze acquisite per l'orientamento futuro e presenteranno in sede di esame il lavoro svolto.

Particolare attenzione è stata rivolta all'incontro con esperti e alla conoscenza sul campo di associazioni operanti sul territorio tramite testimonianze a scuola.

In aggiunta all'esperienza diretta in azienda, nel corso dei tre anni sono state svolte le seguenti attività legate alla formazione scuola-lavoro:

<b>Disciplina</b>	<b>A.S.</b>	<b>Descrizione Attività svolte</b>	<b>N. Ore</b>
	<b>2023-2024</b>	<b>Stage presso strutture socio sanitarie (2 settimane)</b>	<b>50 in media</b>
<b>Tutte</b>		<b>Uscita didattica alla Comunità San Patrignano</b>	<b>7</b>
	<b>2024-2025</b>	<b>Stage presso strutture socio sanitarie (3 settimane)</b>	<b>75 in media</b>
<b>Tutte</b>		<b>Festival del Buon Vivere a Forlì sulla malattia mentale</b>	<b>4</b>
<b>Inglese</b>		<b>Proiezione docufilm "Futura" sulla resilienza nei giovani durante il Covid</b>	<b>4</b>
<b>Italiano</b>		<b>Educazione alla salute: progetto andrologico rivolto ai maschi della classe</b>	<b>1</b>
<b>Igiene</b>		<b>Corso di base di Primo Soccorso con Croce Rossa Italiana</b>	<b>4</b>
<b>Italiano</b>		<b>Progetto Hackaton Social Sparks (metà classe)</b>	<b>13</b>
<b>Storia</b>		<b>Uscita didattica a Ravenna per visita al museo di Lord Byron e del Risorgimento</b>	<b>5</b>
	<b>2025-2026</b>	<b>Stage presso strutture socio sanitarie (3 settimane)</b>	<b>75 in media</b>
<b>Tutte</b>		<b>Festival del Buon Vivere a Forlì sull'importanza della relazione educativa, della disabilità e della resilienza nei lager</b>	<b>6</b>
<b>Religione</b>		<b>Progetto della Caritas diocesana "Cambiare rotta" sulla sensibilizzazione verso le migrazioni e l'ambiente</b>	<b>1</b>
<b>Italiano</b>		<b>Evento culturale "La filiera della solidarietà" con il CNOS di Forlì</b>	<b>2</b>

Inglese		Documentario- spettacolo sull'autismo "Ugualmente diversi" - Meet the Docs	4
Diritto		Progetto "Invece di giudicare" per la cultura della mediazione e della conciliazione	2
Laboratorio socio-sanitario		Spettacolo teatrale "Le stagioni della cura" creato dall'Ordine degli Infermieri	3
Igiene		Attività di riflessione post stage sulle patologie viste o su quelle che potrebbero interessare la patologia d'utente con cui hanno avuto a che fare in stage	2
Psicologia		Progetto "Just say no" sulla prevenzione dall'abuso di sostanze	4

## 7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALLA EDUCAZIONE CIVICA

Le nuove linee guida nazionali introdotte con il Decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024, operative dall'anno scolastico 2024/2025, riorganizzano l'insegnamento su tre pilastri: Costituzione, Sviluppo Economico/Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.

A fondamento dell'insegnamento di Educazione Civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana che rappresenta la base della convivenza sociale per formare cittadini responsabili e attivi che partecipino consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha sviluppato un'UDA interdisciplinare articolandosi sui "Diritti e doveri costituzionalmente garantiti" in primis la dignità umana, valore inalienabile e universale di tutte le persone che si fonda sulla necessità di un trattamento rispettoso in ogni situazione.

Di seguito la scheda di progettazione con schema orario degli argomenti trattati dalle singole materie sia inerenti all'UDA interdisciplinare, sia riferibili alla disciplina Educazione civica secondo le macro-aree evidenziate a livello ministeriale.

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
Storia	La tutela della dignità delle persone: la dignità calpestata e la cultura della cura tra i crimini nazisti e la bioetica	4
Religione	L'homo consummens e Progetto Caritas Cambiare Rotta	4
Inglese	The importance of Charity e Spettacolo teatrale "A Christmas Carol"	7
Laboratorio Socio-sanitario	Rielaborazione del lutto e spettacolo teatrale: "Le stagioni della cura" (extrascolastico)	6
Psicologia generale e applicata	I rischi che corrono i professionisti in ambito socio-sanitario. In particolare il burnout.	4
Spagnolo	Garantizar una educación inclusiva, equitativa y de calidad y promover oportunidades de aprendizaje durante toda la vida para todos. ( ODS 4)	3
Francese	Politique sociale en faveur des personnes âgées	4

Diritto e Tecnica Amministrativa	Il giusto compromesso tra responsabilità genitoriale e scelta di vita familiare	4
Igiene	- Campagna informativa sulla donazione di sangue e di midollo osseo - Corso di Primo Soccorso	3

## 8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL' ORIENTAMENTO

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
Tutte	Percorso di orientamento universitario con UNIBO	15
Italiano	Incontro di informazione e orientamento con la forze armate dell'Esercito Italiano	1
Igiene	Colloqui informativi con professionisti del settore sanitario ed educativo	5
Italiano	Presentazione corsi di laurea professioni sanitarie e utilizzo sito web per UNIBO	4
orario pomeridiano	PCTO/FSL Percorso di orientamento ai corsi di laurea abilitanti alle professioni sanitarie	12
orario scolastico e pomeridiano	OPEN DAY - Giornate dell'orientamento - Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico	7
Psicologia generale e applicata	Spettacolo teatrale "Le stagioni della cura"	3
Diritto	Progetto "Invece di giudicare" per la cultura delle mediazione e della conciliazione	2

Oltre alle attività di cui sopra, la classe ha seguito il percorso di tutoraggio per accesso alla Piattaforma Unica e la compilazione del "Capolavoro" sia in classe quarta che quinta.

### 8.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso dell'anno sono state previste diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa:

- Uscita alla casa e alla cripta di Benito Mussolini a Predappio, in orario pomeridiano su base volontaria.
- Visione di due film in classe: "1917" e "La rosa bianca" per potenziare la familiarità con eventi storici del vicino passato.
- Per sviluppare il lavoro cooperativo e il brainstorming: partecipazione su base volontaria all'Hackathon organizzato dall'istituto;
- Per le competenze linguistiche: partecipazione volontaria al progetto Erasmus dell'istituto e alle certificazioni per la conoscenza delle lingue straniere.
- Partecipazione, nell'anno 2024-2025, al corso per diventare tutor PEER nel progetto di Educazione alla salute d'Istituto, sempre su base volontaria.

- Corsi pomeridiani di potenziamento e consolidamento delle competenze di base nelle materie letterarie, in Matematica e Diritto col progetto AGENDA NORD.
- Partecipazione al corso OSS per operatori socio sanitari su base volontaria.

## **8.2 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico**

Tutte le discipline curriculari hanno mantenuto aderenza al percorso dell'indirizzo specifico: ad esempio, nelle materie letterarie, linguistiche e storiche si sono trattate e approfondite tematiche inerenti la cura intesa sia come assistenza e supporto delle persone con fragilità, sia come terapia nei suoi aspetti sanitari.

## **9. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **9.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)**

Di seguito vengono riportati i programmi svolti delle singole discipline, con indicazione delle competenze, dei contenuti, degli strumenti e degli obiettivi raggiunti.

---

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Romagnoli Maria Carlotta

### **1) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da ventiquattro alunni, di cui sei dsa con disturbo misto (F81.3), un'alunna per la quale è stato predisposto un pdp per BES per svantaggio socio-economico e culturale, e tre alunni con L.104: una che segue una programmazione per obiettivi minimi e due una programmazione differenziata.

Dal punto di vista del comportamento e dell'approvazione alla disciplina, la classe si presenta corretta e collaborativa, anche se in questo ultimo anno ha generalmente collezionato numerose assenze, anche strategiche e poco impegno nello studio. In particolare si sottolinea una generale spossatezza fisica tra gli studenti e poco coinvolgimento nella didattica.

Dall'altra parte, si evidenzia un gruppo di alunni volenterosi, che seguono le lezioni con partecipazione, prendono appunti, si mostrano interessati e consapevoli del corretto metodo di studio che si richiede in una classe quinta.

Talvolta la scarsa partecipazione e coinvolgimento attivo provenienti dalla classe hanno reso difficile procedere in modo costante con la spiegazione dei contenuti della disciplina, spesso rallentata da dilazione e frammentazione di interrogazioni e organizzazione di recuperi, così come si sono riscontrati rallentamenti nello svolgimento del programma in momenti chiave dell'anno scolastico, ad esempio dopo la chiusura del primo quadrimestre o al rientro dall'attività di formazione scuola-lavoro.

A livello di rendimento, sono pochi i casi in cui gli alunni non hanno raggiunto la sufficienza e, nel caso di valutazioni negative conseguite durante l'anno, studenti e genitori sono al corrente delle

lacune che devono essere colmate in vista dello scrutinio finale. Si segnalano poche punte di alto livello, che hanno raccolto ottimi risultati di un percorso coerente e costante dell'intero arco del triennio.

## 2) OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni hanno raggiunto, anche se in modo differenziato in rapporto alle proprie capacità, i seguenti obiettivi programmati:

- Padroneggiare la lingua italiana dimostrando di saperla utilizzare in modo appropriato in diversi ambiti.
- Conoscere in modo sufficiente le norme necessarie per una adeguata produzione scritta.
- Essere in grado di ascoltare e comprendere le argomentazioni altrui.
- Saper proporre delle argomentazioni personali coerenti con il contesto comunicativo.
- Dimostrare di avere sufficienti conoscenze letterarie.
- Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice.
- Produrre testi semplici ma chiari di tipo espositivo e argomentativo.
- Conoscere le opere e gli autori dell'800, del '900 e contemporanei in modo essenziale.
- Saper applicare le tecniche principali di analisi testuale.

## 3) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali partecipate
- Dibattito su argomenti affrontati in classe
- Lavori di gruppo tra pari, role playing

## 4) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ottobre	Novembre	Dicembre/Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile/Maggio
- Divisione tra Positivismo e Decadentismo - Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga	- Il Simbolismo francese - Baudelaire - Giovanni Pascoli	- L'Estetismo - Oscar Wilde - Gabriele D'Annunzio	- Gabriele D'Annunzio - Le Avanguardie - Il Futurismo - Giuseppe Ungaretti	- Luigi Pirandello	- Italo Svevo - Eugenio Montale - L'Ermetismo - Salvatore Quasimodo

## 5) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

- Libro di testo per lo studio della letteratura (M. Carlà, A. Sgroi, *Viaggio nella letteratura. Dal Naturalismo alla contemporaneità*, Palumbo editore)
- Materiali didattici: schemi e mappe
- Materiali multimediali: video, audio e immagini, presentazioni su Canva

## 6) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione finale delle conoscenze, abilità e competenze non si procederà puramente al calcolo della media matematica, ma si terrà conto anche di elementi come la partecipazione e l'interesse dimostrati.

Per la correzione e valutazione dei temi sono state utilizzate le griglie di correzione costruite in base alle indicazioni ministeriali.

## **7) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE**

Durante l'anno sono state previste prove scritte e orali. In particolare, sono stati somministrati due temi scritti e due interrogazioni orali per il primo quadrimestre, tre temi scritti, compresa la simulazione della prima prova d'esame, e due interrogazioni orali per il secondo.

Tutte le prove scritte presentavano le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.

Per l'orale, ogni studente è stato sottoposto a un numero variabile di domande, in base al livello di conoscenze dimostrato; in alcuni casi, per arrotondare la valutazione, si è proceduto chiedendo di illustrare un argomento a scelta.

## **8) ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Laddove necessario per insufficienze e lacune riscontrate nel primo quadrimestre, si è richiesto nel secondo un recupero in itinere.

Tra i mesi di marzo e aprile è stato portato a termine un corso facoltativo di dieci ore per potenziare le competenze della disciplina scritta in vista della prima prova d'esame, aperto a tutti gli studenti delle classi quinte, ma la partecipazione è stata pressoché nulla.

# **PROGRAMMA SVOLTO**

## **1) La letteratura in Europa e in Italia alla fine del XIX secolo**

- Luoghi e figure della cultura: nuove ideologie (Darwinismo, Positivismo, Irrazionalismo) e filosofie (Nietzsche e Bergson)
- La letteratura (Simbolismo, Decadentismo, Realismo, Verismo, Naturalismo) e le tendenze artistiche (Realismo, Impressionismo, Espressionismo)
- La Scapigliatura: Boito, Tarchetti, Praga
- Cenni su Giosuè Carducci

## **2) Il Positivismo**

- Caratteri generali
- Il Realismo di Flaubert: trama di *Madame Bovary*
- Il Naturalismo: Émile Zola
  - Il romanzo sperimentale e *Germinale*
  - Il metodo scientifico applicato alla letteratura (l'influenza dell'ambiente e dell'ereditarietà per determinare i caratteri degli individui) e il manifesto *J'accuse* sul caso Dreyfus
- Il Verismo: caratteri generali
- **Giovanni Verga**
  - Vita e poetica
  - Tecniche narrative
  - Le novelle: lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e *La Lupa*
  - I romanzi: la struttura del *Ciclo dei vinti* e breve racconto dei contenuti dei cinque romanzi
  - *Malavoglia*: trama e lettura e analisi del brano antologico *Il naufragio della Provvidenza*, tratto dal cap. 3.

- *Mastro don Gesualdo*: lettura e analisi del brano antologico La morte solitaria di Mastro don-Gesualdo

### 3) Il Decadentismo

- Caratteri generali
- Il Simbolismo francese:
  - I “poeti maledetti” e la figura del *bohémien*
  - Baudelaire, la poetica delle corrispondenze, dell’angoscia esistenziale e della conoscenza intuitiva; lettura de *L’albatro* da *I fiori del male*.
  - Verlaine, lettura e analisi di *Canzone d’autunno*
  - Rimbaud, lettura e analisi di *Vocali*
- L’estetismo:
  - Il culto della bellezza, dell’arte fine a se stessa e la figura del *dandy*;
  - Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*: trama
- **Giovanni Pascoli:**
  - Vita e poetica;
  - La poetica del fanciullino e l’uso del simbolismo nella descrizione della natura;
  - Struttura e temi di *Myricae*: lettura e analisi di: *Novembre*, *Temporale*, *Lavandare*, *X Agosto*;
  - Il “trittico impressionista”: *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*;
  - Struttura e temi dei *Canti di Castelvecchio*; lettura e analisi di *Il gelsomino notturno*
- **Gabriele D’Annunzio:**
  - Vita e poetica;
  - L’adesione all’estetismo: *Il Piacere*: trama e tematiche; lettura e analisi del brano *Andrea Sperelli* tratto dal libro I, cap. 2;
  - I romanzi del superuomo: trame generali;
  - Struttura e temi delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*; lettura e analisi di: *La pioggia nel pineto*, *Nella belletta*, *La sabbia del Tempo*, *Prima offerta* (da *Notturmo*)

### 4) Giuseppe Ungaretti:

- Vita e poetica.
- L’anticipazione dello stile ermetico: la poesia come frammento, la parola ridotta all’essenziale, l’assenza della punteggiatura;
- *L’Allegria*: la testimonianza del fronte; lettura e analisi di: *I Fiumi*, *In Memoria*, *Sono una creatura*, *Stasera*, *Mattina*, *Tramonto*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *Commiato*, *La madre*, *Notte di maggio*, *Universo*

### 5) Le Avanguardie

- Caratteri generali delle principali Avanguardie in arte (Futurismo, Espressionismo, Surrealismo, Dadaismo);
- Il Futurismo:
  - Caratteri generali: parole in libertà e sperimentalismo;
  - Il rapporto con la Prima guerra mondiale;

- Filippo Tommaso Marinetti: lettura e analisi del *Manifesto del Futurismo*;

## 6) La narrativa del Novecento

- **Luigi Pirandello:**

- Vita e poetica;
- Il saggio *L'Umorismo*: contenuti;
- Le novelle:
  - Struttura e contenuti di *Novelle per un anno*; i temi del relativismo, della follia e del conflitto tra vita e forma;
  - Lettura e analisi di *Il treno ha fischiato* e *Ciaula scopre la luna*.
- I romanzi:
  - Il fu Mattia Pascal*: trama, i temi del doppio, della maschera e del conflitto tra vita e forma; lettura e analisi del brano *Mattia Pascal e Adriano Meis* (cap. VIII);
  - Uno, nessuno e centomila*: i temi del relativismo e del conflitto tra vita e forma; lettura e analisi del brano *Il dubbio di Vitangelo Moscarda* (cap. I).
- Il teatro:
  - Il teatro del grottesco: temi del relativismo, della maschera e della soggettività;
  - Il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*: trama, sfondamento della quarta parete, tema della maschera e del contrasto tra vita e forma; lettura della scena iniziale *L'incontro con il capocomico*
- **Italo Svevo:**
- Vita e poetica.
- trama dei romanzi: *Una vita*, *Senilità* e temi dell'inettitudine, della psicanalisi e del flusso di coscienza;
- *La coscienza di Zeno*: trama e temi; lettura e analisi di *La prefazione del dottor S.* (cap. I), *Preambolo* (cap.II), *Il fumo* (brano tratto dal cap. III), *Augusta* (cap. VI), *La catastrofe finale* (brano tratto dal cap. VIII).

## 4) La poesia del Novecento:

- **Eugenio Montale:**

- Vita e poetica;
- La raccolta *Ossi di seppia*: il "male di vivere" e il "correlativo oggettivo"; lettura e analisi di: *Merigiare pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- La raccolta *Le occasioni*: il linguaggio elaborato, il tema dell'amore per Clizia e la figura della donna-angelo; lettura e analisi de *La casa dei doganieri* e *Non recidere, forbice, quel volto*.
- La raccolta *La bufera e altro*: temi
- La raccolta *Satura*: lettura di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- **L'Ermetismo:**
- Origine del nome coniato da Francesco Flora;
- La ripresa dello stile ungarettiano: il verso breve, la parola ridotta all'essenziale;
- Salvatore Quasimodo: lettura e analisi di: *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*

Si precisa che si prevede di completare gli ultimi due argomenti del punto 4 tra il 15/05/2025 e il termine delle lezioni.

---

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Storia

Docente: Romagnoli Maria Carlotta

### **PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da ventiquattro alunni, di cui sei dsa con disturbo misto (F81.3), un'alunna per la quale è stato predisposto un pdp per BES per svantaggio socio-economico e culturale, e tre alunni con L.104: una che segue una programmazione per obiettivi minimi e due una programmazione differenziata.

Dal punto di vista del comportamento e dell'approvazione alla disciplina, la classe si presenta corretta e collaborativa, anche se in questo ultimo anno ha generalmente collezionato numerose assenze, anche strategiche e poco impegno nello studio. In particolare si sottolinea una generale spossatezza fisica tra gli studenti e poco coinvolgimento nella didattica.

Dall'altra parte, si evidenzia un gruppo di alunni volenterosi, che seguono le lezioni con partecipazione, prendono appunti, si mostrano interessati e consapevoli del corretto metodo di studio che si richiede in una classe quinta.

Talvolta questa scarsa energia della classe ha reso difficile procedere in modo costante con la spiegazione dei contenuti della disciplina, spesso rallentata da dilazione e frammentazione di interrogazioni e organizzazione di recuperi, così come si sono riscontrati rallentamenti nello svolgimento del programma in momenti chiave dell'anno scolastico, ad esempio dopo la chiusura del primo quadrimestre o al rientro dall'attività di formazione scuola-lavoro.

A livello di rendimento, sono pochi i casi in cui gli alunni non hanno raggiunto la sufficienza e, nel caso di valutazioni negative conseguite durante l'anno, studenti e genitori sono al corrente delle lacune che devono essere colmate in vista dello scrutinio finale. Si segnalano poche punte di alto livello, che hanno raccolto ottimi risultati di un percorso coerente e costante dell'intero arco del triennio.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Gli alunni hanno raggiunto, anche se in modo differenziato in rapporto alle proprie capacità, gli obiettivi programmati, ovvero:

- 1) Comprendere un testo storico o storiografico e porre domande pertinenti.
- 2) Saper esporre contenuti di carattere storico in maniera efficace e pertinente utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- 3) Saper fare ed esporre una relazione di argomento storico.
- 4) Saper trattare in forma scritta un argomento di carattere storico.
- 6) Conoscere l'epoca contemporanea: dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

## METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali partecipate
- Dibattito su argomenti affrontati in classe
- Visione di video e parti di filmati d'epoca, e film "1917" e "La rosa bianca"

## SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ottobre	Novembre	Dicembre/Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile/Maggio
- La società di massa	- La società di massa - L'età giolittiana	- La prima guerra mondiale	- La rivoluzione russa - Il primo dopoguerra	- I regimi totalitari	- La crisi del '29 - La seconda guerra mondiale - Il secondo dopoguerra

## STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

- Libro di testo (M. Palazzo, M. Bergese, A. Rossi, *Storia Magazine. Il Novecento 3A, 3B*)
- Materiali didattici: schemi e mappe
- Materiali multimediali: video, audio e immagini, presentazioni su Canva

## CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione delle verifiche scritte si è utilizzato un metodo di assegnazione di punteggi specifici per ogni esercizio proposto. La gamma dei voti (da 4 a 10) è stata assegnata sulla base dei seguenti criteri:

- Correttezza dei contenuti esposti;
- Completezza della risposta;
- Collegamenti con altri eventi;
- Arricchimento con ragionamento personale

Per quanto riguarda le verifiche orali, i criteri di valutazione adottati sono stati quelli comuni presenti nel PTOF di Istituto.

In alcuni casi, per arrotondare la valutazione, si è proceduto chiedendo di illustrare un argomento a scelta. Per la valutazione finale delle conoscenze, abilità e competenze non si procederà puramente al calcolo della media matematica, ma si terrà conto anche di elementi come la partecipazione e l'interesse dimostrati.

## TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Durante l'anno sono state previste prove scritte e orali. In particolare, una prova scritta e due orali sia per il primo quadrimestre che per il secondo.

Le prove scritte vertevano su definizioni di termini del lessico specifico della disciplina e riconoscimento e analisi di fonti storiche.

Le prove orali, invece, partivano dall'analisi di un evento storico per spingere i ragazzi a un ragionamento su cause, conseguenze, ideologie e rapporti tra passato e presente.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Laddove necessario per insufficienze e lacune riscontrate nel primo quadrimestre, si è richiesto nel secondo un recupero in itinere.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. La società di massa**

- La Belle Epoque e la Seconda Rivoluzione Industriale;
- La corsa all'imperialismo: nazionalismo e razzismo, spartizione di Africa e Asia, crisi delle relazioni internazionali;
- La diffusione del Socialismo;
- L'unificazione tedesca del Secondo Reich: da Bismarck a Guglielmo II;
- La Francia del Secondo Impero, della Comune di Parigi, della Terza Repubblica;
- L'Italia dopo l'Unità:
  - Questione meridionale e questione romana;
  - Destra e Sinistra storica;
  - Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo;
- L'espansione degli Stati Uniti e la guerra di secessione americana.
- L'età vittoriana;
- La nascita del Giappone moderno.

### **2. L'Età giolittiana**

- Il Trasformismo giolittiano;
- Le riforme sociali e a favore dei lavoratori;
- La guerra in Libia;
- La riforma elettorale e il Patto Gentiloni.

### **3. La Prima guerra mondiale**

- Le cause profonde della guerra;
- La causa scatenante: l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando;
- La definizione dei due fronti: orientale e occidentale;
- L'Italia entra in guerra: dibattito tra neutralisti e interventisti;
- Il patto di Londra;
- L'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto, l'uscita della Russia e la ridefinizione dei fronti;
- Offensive e controffensive sul fronte italo-austriaco; sconfitta di Caporetto; vittoria di Vittorio Veneto e firma dell'armistizio;
- La firma dell'armistizio tra Germania e Stati Uniti;

- I trattati di pace a Versailles: i quattordici punti di Wilson, l'affossamento della Germania, la "vittoria mutilata italiana" e la nascita della Società delle Nazioni;
- Caratteristiche della Prima guerra mondiale: la guerra di trincea; le scarse condizioni igienico-sanitarie e i traumi dei reduci dal fronte; la diffusione dell'epidemia spagnola.

#### **4. La Rivoluzione russa**

- L'impero russo nel XIX secolo;
- La nascita del Partito Comunista e dei Soviet e l'ascesa di Trockij;
- La Rivoluzione di febbraio;
- La Rivoluzione d'ottobre;
- La guerra civile tra Armata Rossa e Armata Bianca, alimentata dalla propaganda;
- La nascita dell'URSS;
- L'URSS di Stalin:
  - La lotta tra Trockij e Stalin per la guida del partito;
  - La vittoria di Stalin: i piani quinquennali per risollevare l'economia del Paese e la collettivizzazione forzata;
  - Il mito del lavoratore nella propaganda di Stalin, "Padre del Popolo" e l'immagine dell'URSS come "isola felice";
  - La repressione del dissenso nei gulag e con le deportazioni in Siberia;

#### **5. Il primo dopoguerra In Italia**

- Il calo demografico e i problemi economici;
- Le tensioni sociali e la sfiducia nella democrazia liberale;
- Le elezioni del 1919 e il terzo governo Giolitti;
- Il "Biennio rosso" e il partito comunista di Antonio Gramsci;
- L'impresa di Fiume di D'Annunzio.

#### **6. Il Fascismo**

- La scalata del Fascismo: dai fasci di combattimento al PNF;
- L'ascesa di Mussolini;
- La Marcia su Roma;
- Le "leggi Fascistissime"
- La riforma Gentile;
- Il delitto Matteotti e la Secessione dell'Aventino;
- I patti Lateranensi;
- La politica coloniale e la conquista dell'Etiopia;
- L'autarchia e la bonifica delle paludi Pontine;
- La propaganda di regime: manifesti, l'Istituto Luce, il valore dello sport e la celebrazione dell'architettura razionalista;
- Le leggi razziali;
- Il dissenso si trasferisce a Parigi: il movimento Giustizia e Libertà e il comunismo di Togliatti;

#### **7. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street**

- Gli “anni ruggenti”;
- Il “giovedì nero”;
- Le ripercussioni della crisi in Europa;
- L’intervento di Roosevelt: il “New Deal”.

## **8. Il Nazismo**

- La Repubblica di Weimar;
- L’opposizione socialista e comunista di Rosa Luxemburg;
- La nascita del partito nazionalsocialista di Adolf Hitler;
- Il tentativo di colpo di Stato di Hitler a Monaco.
- Gli inizi del Nazismo;
- L’incendio del Reichstag;
- L’ascesa di Hitler cancelliere;
- L’eliminazione del dissenso interno al partito: la “notte dei lunghi coltelli”;
- SA, Gestapo, SS e Ministero della Propaganda sotto la guida di Goering, Himmler e Goebbels;
- Il programma politico di Hitler: il Terzo Reich, la persecuzione degli Ebrei e il culto della razza ariana; la “notte dei cristalli” e le Leggi di Norimberga;
- Il concordato con Pio XI;
- La propaganda di Regime.

## **9. Il mondo verso la guerra**

- Giappone e Cina tra le due guerre;
- La guerra civile spagnola: Francisco Franco al potere;
- Crisi e tensioni in Europa: la Germania alla vigilia della guerra.

## **10. La seconda guerra mondiale**

- Le premesse: l’Asse Roma-Berlino, il Patto d’acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop; l’Anschluss e il protocollo segreto;
- L’inizio della guerra: l’invasione della Polonia e la spartizione tra Germania e URSS;
- L’entrata in guerra delle potenze europee;
- La conquista della Francia e la divisione tra zona occupata e zona libera;
- Il tentativo di conquista dell’Inghilterra con l’operazione “leone marino”;
- L’operazione “Barbarossa” e la disfatta in Russia;
- L’intervento degli Stati Uniti: la Carta Atlantica, il bombardamento di Pearl Harbor e l’ingresso ufficiale in guerra;
- La sfiducia a Mussolini e la firma dell’armistizio dell’8 settembre;
- La guerra a favore degli Alleati: principali vittorie, sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia;
- La guerra civile in Italia dal 1943 al 1945: la Repubblica di Salò e la resistenza;
- L’uccisione di Mussolini, il suicidio di Hitler e la fine della guerra il 25 aprile 1945.

## **11. Il secondo dopoguerra**

- La conferenza di Yalta e la conferenza di Potsdam;
- La divisione della Germania e la situazione di Berlino;
- L’uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki;
- I massacri delle foibe del generale Tito;
- Il processo di Norimberga;

- Blocco occidentale e Blocco sovietico;
- Definizione di “Guerra fredda”;
- La nascita della Repubblica italiana con il Referendum del 1946 e l’entrata in vigore della Costituzione nel 1948;

### **Educazione civica**

La tutela della dignità delle persone: la dignità calpestata e la cultura della cura tra i crimini nazisti e la bioetica.

Si precisa che si prevede di completare tutti gli argomenti dei punti 10 e 11 tra il 15/05/2025 e il termine delle lezioni.

---

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Laboratorio socio sanitario

Docente: Miceli Piera Anna Rita

### **RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE**

La classe 5°C, frequentante il Corso di studi dei Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale, è costituita da 24 studenti, di cui 5 maschi e 19 femmine, tra i quali vi sono tre alunni certificati, due di essi hanno una Programmazione Differenziata, per i quali vi è stata una pianificazione di attività mirata alla partecipazione attiva nel gruppo classe, mentre per la terza, con una Programmazione con Obiettivi Minimi, si è ridotto al minimo il programma, poiché vi è stata una risposta disciplinare ottima.

Da una iniziale verifica degli argomenti di base e degli apprendimenti acquisiti dagli alunni, si è ritenuto opportuno riprendere ed approfondire i concetti base dei programmi svolti negli anni precedenti della disciplina.

Si sottolinea che si è proseguito ad adottare la metodologia della Flipped Classroom, a tale metodo la classe ha risposto in modo non del tutto adeguato e uniforme, solo pochi alunni hanno beneficiato della metodologia. Comunque, la classe, in generale, ha manifestato interesse e motivazione all’apprendimento dei contenuti disciplinari, dimostrando partecipazione attiva alle lezioni e alle attività di gruppo.

A livello educativo gli studenti hanno assunto un atteggiamento e comportamento maturo e responsabile, dimostrando di saper lavorare in gruppo e di essere interessati nel comprendere le fondamenta della relazione di aiuto in modo empatico sia nei confronti dei compagni stessi, ma in particolar modo nei confronti del loro compagno con disabilità.

Riguardo alla disciplina, nel complesso gli studenti hanno dimostrato interesse, partecipazione attiva alle lezioni e propositività nelle attività di gruppo, impegno e costanza nello studio, anche se non tutti hanno rispettato le consegne dei compiti assegnati su Classroom.

Il Piano Didattico delle Unità di Apprendimento steso a inizio anno è stato regolarmente svolto.

## **CONTENUTI della PROGRAMMAZIONE / UDA SVOLTI**

### **LA RELAZIONE D'AIUTO: PROGETTAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

- Il Circle Time: attività di comunicazione, ascolto attivo e condivisione.
- Analisi in plenaria: uscita a San Domenico sull'Autismo dal titolo: "Una storia di autismo normale con i "Terconauti". Riflessione aspetti comunicativi-relazionali di una persona con autismo, potenzialità e realizzazione di vita e lavorativa.
- La disabilità: la nuova nomenclatura delle persone con disabilità; condizioni di disabilità; commissione per l'accertamento della non autosufficienza o invalidità (NPI/UVH/UMVD); gli Interventi/Servizi/Strutture di riferimento.
- L'Età Senile: l'invecchiamento e le condizioni della persona anziana; commissione per l'accertamento della non autosufficienza o invalidità (UVG); gli Interventi/Servizi/Strutture e le Figure Prof. (MG) di riferimento.
- Il Primo Soccorso: la Procedura di emergenza (112); la Disostruzione Pediatrica/Infantile e le Manovre di Heimlich.
- L'Osservazione: l'Osservazione Diretta non Partecipata; l'Osservazione Diretta Partecipata; l'Osservazione non Diretta/Partecipata e gli strumenti di osservazione.
- Il Hikikomori: il fenomeno; le cause; le problematiche psico-sociali, psico-fisiche, relazionali e affettive.
- L'inclusione scolastica: il PEI, il PdP e gli strumenti compensativi/dispensativi.
- La Legge Basaglia: Legge 13 maggio 1978, n. 180.
- La Figura Professionale dell'OSS e gli atteggiamenti Professionali: Aree di competenza dell'OSS, GLI Obiettivi, le problematiche della figura dell'OSS. Il Rispetto del malato/paziente. Lavorare per compiti o lavorare per obiettivi.
- Visione documentario: "Senza parole" Intervento di riabilitazione logopedica (minori con disturbo del linguaggio). Le Figure Professionali del Logopedista Infantile e del Psicomotricista.
- Analisi in plenaria: riflessione sull'approccio comunicativo-terapeutico, sulla metodologia operativa delle Figure Prof. coinvolte nella presa in carico dei minori (Assistente Sociale, Educatrice; Logopedista).
- Il Segreto Professionale e Segreto d'Ufficio.
- Il Burn-out e la Rielaborazione del lutto (Le fasi del lutto per Bowlby).
- Attività di Role Planning: simulazione di eventi verosimili di perdita nella relazione di aiuto e risoluzione.
- Attività di Role Planning: simulazione di eventi verosimili di burnout nel mondo del lavoro e risoluzione.
- Leggi di riferimento: Inquadramento Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), Legge Q. 328/2000; Legge Q. 104/1992; GDPR (Regolamento (UE) n. 2016/679), operativo dal 25 maggio 2018; Segreto Professionale (Art. n. 622 Codice Penale)/Segreto d'Ufficio (ART. N. 326 Codice Penale); Legge n. 285/97.
- L'ISEE: esenzione/agevolazioni a bandi e sgravi fiscali (ISEE).
- Legge Quadro 104/92: NPI/UVH/UMVD/UVG e Commissione Multidisciplinare/Multidimensionale, per il riconoscimento di grado di Invalidità.
- Le Scale IADL/ADL/MMSE: per l'accertamento della non autosufficienza.

- INPS: pensione contributiva, pensione di anzianità, pensione di Invalidità, indennità di accompagnamento.
- Iter burocratico per la presa in carico dell'utente/paziente: Servizi/Interventi, figure professionali e Enti/strutture erogatrici.
- Servizi Sociali di Base e Assistente Sociale.
- SAD=AD/ADI: Servizi/Interventi Socio-assistenziale-educativi-economici-abitativi e Socio-infermieristici-medicospecialistici-riabilitativi.
- Domotica e Robotica in ambito Socio-assistenziale-sanitario: Telemedicina, Telesoccorso e apparecchiature di riferimento, Chirurgia Robotica, Riabilitazione Robot Assistita, Robot Assistenziale ("La Capsula della Salute"). Visione e lettura di Interventi/Servizi/Progetti innovativi presenti nel territorio.
- Centro Diurno, Centro Diurno Integrato, RSD, RSA, Centro Protetto Alzheimer.
- Terzo settore: Associazioni Sociali e Cooperative Sociali di tipo A e B.
- La relazione di aiuto: le modalità di osservazione (Osservazione Diretta Non Partecipata, l'Osservazione Diretta Partecipata e Osservazione Indiretta non Partecipata).
- Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei Servizi Sanitari e Socio-assistenziali.
- Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni delle diverse tipologie di utenze/pazienti.
- Il lavoro di équipe professionale nella programmazione, realizzazione, documentazione e verifica di azioni volte a soddisfare bisogni e a favorire condizioni di benessere del soggetto.

#### **IL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO PER PERSONE CON BISOGNI SOCIO-SANITARI**

- Il Piano Assistenziale Individualizzato: la finalità del PAI: le fasi delle stesura; le aree di intervento e l'Intervento Assistenziale, l'Intervento Sanitario, l'Intervento Riabilitativo, l'Intervento Relazionale.
- Proposte operative per il mantenimento-recupero-potenziamento delle autonomie e della partecipazione sociale delle diverse tipologie date (minori, minori ambito scolastico, disabili, anziani (Alzheimer)).

#### **LA PROGETTAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

- Le fasi del Processo di Nursing per la presa in carico, per la risoluzione e in risposta ai bisogni specifici di una specifica utenza data.
- Analisi di Mini Casi Professionali e ipotesi di risoluzione in plenaria.
- Analisi, progettazione e pianificazione di azioni mirate al soddisfacimento dei bisogni, al superamento di fragilità e alla valorizzazione delle risorse di un Caso Professionale dato, in ambito minori, minori ambito scolastico, disabilità, terza/quarta età (Alzheimer).
- Lavoro a gruppo: creazione di Casi Professionali e risoluzione dello stesso in ambito minori ambito scolastico, disabilità, terza/quarta età (Alzheimer).
- Lavoro a gruppo: scambio dei Casi Professionali senza la risoluzione scritta dai diversi gruppi di lavoro, in ambito minori ambito scolastico, disabilità, terza/quarta età (Alzheimer). Risoluzione dei casi.
- Analisi in plenaria: esposizione ed analisi delle diverse risoluzioni dei casi prof. e confronto tra i gruppi di lavoro.

- Casi Professionali semplificati in ambito minori e anziani somministrati all'alunna con PEI.
- Tipologie di Planning Assistenziale: giornaliero, settimanale, quindicinale, mensile, trimestrale, semestrale, annuale.
- Redazione Planning Assistenziale giornaliero: bozza e stesura di un Planning Assistenziale giornaliero per la risoluzione e in risposta ai bisogni specifici di una specifica utenza data.
- Analisi in plenaria: revisione e analisi sulle diverse proposte di Planning Assistenziale svolta dagli alunni e confronto.
- L'Animazione nei progetti educativi e Tecniche di Animazione ludico-creative: l'Animazione Sociale, Socio-educativa e Socio-sanitaria-riabilitativa.
- Le caratteristiche del laboratorio: il Setting operativo, gli spazi/arredi, i materiali, la sicurezza.
- Il Ruolo dell'OSS nel Setting Comunicativo per la presa in carico dell'utente/paziente.
- La ROT: Terapia Occupazionale di tipo formale e informale, modalità e loro differenze.
- Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita (anziani, disabili). Per i soggetti con l'Alzheimer: post it, frecce segnaletiche di indicazione, calendari, carte-immagine, etichette.
- Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita (minori/disabili/anziani). Interventi e misure di sicurezza/comfort nei riguardi di persone con l'Alzheimer (Domotica).
- Scheda di Progettazione Attività/laboratorio ludico-creativo-animativo per il mantenimento e/o potenziamento delle abilità residue.
- Proposte operative di un Servizio/Intervento e redazione di una Scheda di Progettazione Attività/laboratorio in risposta ai bisogni specifici di diverse tipologie di utenza (minori, disabili, anziani) dei Casi Professionali dati.
- Proposte operative e redazione di un Planning Assistenziale in risposta ai bisogni specifici del soggetto anziano del Caso Professionale dato.
- Proposte operative di un Servizio/Intervento per l'invecchiamento attivo e per soggetti con l'Alzheimer e redazione di una Scheda di Progettazione Attività/laboratorio.
- Progettazione di Interventi/Servizi di Telesoccorso e Telemedicina.
- La Co-terapia e i loro benefici psico-fisici e catartici. Le Co-terapie: l'Arte-terapia, la Musicoterapia, la Doll Therapy e l'Attività Culinario-manipolativa.
- Lavoro di gruppo: Attività di Role Planning. Ricerca informatica, pianificazione, progettazione di una Scheda di Progettazione Attività di attività di Co-terapie, pianificazione compiti e ruoli e sistemazione Setting e gestione delle attività di: Arte-terapia, Musicoterapia, Attività Culinario-manipolativa e Doll Therapy, per quest'ultima con l'utilizzo della tecnica di comunicazione sensoriali CAA (PECS).
- Attività di Role Planning da parte del gruppo di lavoro: pianificazione, progettazione, organizzazione, realizzazione/reperimento di materiale, sistemazione Setting per la conduzione/gestione di quattro Attività di Co-terapia diverse rivolta ad un compagno di classe con disabilità.

## **PROGETTARE NEI SERVIZI: LA PREDISPOSIZIONE DELLE FASI REALIZZATIVE DI UN SERVIZIO SOCIO-SANITARIO**

- Le risorse del territorio per la gestione e realizzazione di Progetti Innovativi sociali sanitari ed educativi: la Mappatura dei Servizi/Interventi per la Sanità e l'Assistenza sociale rivolti alla

cittadinanza.

- La Progettazione nei Servizi: Pianificazione delle fasi realizzative di un Servizio Socio-sanitario e la Progettazione di Interventi di innovazione sul territorio.
- I punti della Scheda di Progettazione di un Progetto Innovativo, di un Servizi e di un Intervento: definizione delle caratteristiche degli utenti e degli Operatori che saranno coinvolti nel progetto sociale.
- Analisi del contesto di riferimento per la progettazione di un Progetto/Servizio/Intervento Socio-sanitario.
- Analisi dei bisogni delle diverse tipologie di utenze.
- Definizione degli Attori Sociali di riferimento per la progettazione di un Progetto/Servizio/Intervento Socio-sanitario (Beneficiari/Destinatari del Servizio Socio-sanitario, Equipe di lavoro professionale del Servizio Socio-sanitario, Sostenitori/Collaboratori, Operatori Promotori, Partnership, organizzatore/Partner, Sponsor, altri gruppi di interesse).
- Obiettivi generali e specifici del Progetto/Servizio/Intervento Socio-sanitario offerto.
- Definizione della capacità ricettiva del Progetto/Servizio/Intervento Socio-sanitario offerto.
- Definizione delle modalità di accesso e del funzionamento del Progetto/Servizio/Intervento Socio-sanitario offerto.
- Requisiti strutturali e di sicurezza essenziali del Progetto/Servizio/Intervento Socio sanitario offerto, sia per l'accreditamento (AUSL) e normative di riferimento.
- La Mission e la Vision nella Progettazione di un Progetto/Servizio/Intervento in ambito Socio-educativo-assistenziale-riabilitativo-sanitario.
- Scheda Finanziaria/Piano economico: per il calcolo delle entrate (finanziamenti/rette) e le uscite (costi utenze/stipendi).
- Imprenditorialità e analisi Modello SWOT: Strengths; Weaknesses; Opportunities; Threats.
- Concetto di Qualità in ambito imprenditoriale e soddisfazione del cliente/utente/paziente.
- Le Attività/laboratori in ambito educativo-ludico-animativo-riabilitativo-assistenziale sanitario.
- Le norme di sicurezza e di tutela della privacy di riferimento.
- Le Verifiche di un Progetto Progetto/Servizio/Intervento Socio-sanitario: Verifica Preliminare; Verifica in itinere; Verifica Finale. Gli Indicatori e gli strumenti di valutazione (osservazione; interviste, colloqui, questionari di soddisfazione).
- Le diverse modalità e strumenti per la pubblicità di un Progetto/Servizio/Intervento Socio-sanitario.
- Visione e lettura di un esempio di Bando Regionale per un finanziamento apertura Asili Nido.
- Il Business Plan e gli elementi essenziali: Gli obiettivi; Le strategie; I criteri di vendita; Il marketing e previsioni.
- Visione, lettura di esempi di Business Plan.
- Visione, lettura, analisi e riflessione su alcuni Progetti Innovativi.
- Lavoro individuale: lettura di Progetti/Servizi/Interventi e individuazione degli elementi della Scheda di Progettazione di un Progetto/Servizio/Intervento in ambito Socio-sanitario.
- Lavoro individuale: creazione di un proposta di un Progetto Innovativo e lettura, analisi e correzione in plenaria.
- Accredimento con il SSN/Regioni/AUSL/Azienda Ospedaliera/Comuni e riferimento di leggi

nazionali, regionali/provinciali e comunali.

- I controlli di ispettori dei Servizi igienico-sanitari e di qualità in riferimento ai requisiti per l'accreditamento dei Servizi rivolti alla popolazione.
- Attività, Interventi e Prestazioni del Servizio Socio-sanitario offerto.
- L'équipe di lavoro Professionale del Servizio Socio-sanitario offerto.

#### **METODOLOGIE PER L'INNOVAZIONE E PROMOZIONE DI UN PROGETTO/SERVIZIO/INTERVENTO**

- La promozione di un Progetto/Servizio/Intervento Innovativo Socio-sanitario sul territorio.
- Le Metodologie per l'innovazione e promozione di un Progetto Innovativo, di un Servizio, di un Intervento in ambito Socio-assistenziale-sanitario.
- Le aree di innovazione e di miglioramento di un Servizio Socio-sanitario.
- Esempi e proposte operative di Progetto/Servizi/Interventi Sociali e Socio assistenziali-riabilitativi-sanitari, redazione di un Scheda di Progettazione e di materiale informativo per la cittadinanza.
- La Progettazione e promozione di un Progetto Innovativo sul territorio: con l'individuazione del SAD e in particolare dell'ADI e con la programmazione di attività/laboratori per l'invecchiamento attivo con riferimento alla ROT e con telesoccorso e telemedicina.
- La Progettazione e promozione di un Progetto sul territorio per l'invecchiamento attivo con riferimento alla Co-terapia dell'Orto terapeutico.
- Simulazione Seconda Prova Esame di Maturità: Progetto Innovativo: per l'assistenza di persone anziane con l'Alzheimer nel proprio domicilio (ADI) e con un Intervento di Telemedicina e Telesoccorso.
- Visione e lettura di Progetti Innovativi, di Progettazione di Servizi e Progettazione di Interventi.
- Simulazione Seconda Prova Esame di Maturità: Progetto Innovativo: per l'assistenza di persone anziane con l'Alzheimer nel proprio domicilio (ADI), con Attività/laboratorio ROT e con un Intervento di Telemedicina e Telesoccorso. (Svolgimento il 21/04/2026 durata 6 ore).
- Simulazione Seconda Prova Esame di Maturità: Progetto Innovativo: rivolto a persone anziane fragili, con un Intervento di Orto terapia. (Per gli alunni assenti alla prova precedente e per gli alunni con esito insufficiente alla prova precedente. Svolgimento il 19/05/2026 durata 6 ore).

#### **UDA DISCIPLINARE: "Destinazione futuro". Esperienza percorso ASL. ARGOMENTI E**

##### **FASI OPERATIVE:**

- Il Diario di Bordo: raccolta e descrizione di eventi/fatti osservati e/o vissuti durante il percorso di ASL;
- La Relazione Finale: analisi critica della Struttura/Servizio in relazione agli spazi/arredi; all'organizzazione degli Interventi/servizi; alla pianificazione di attività/laboratori; alla professionalità e deontologia delle diverse figure professionali che vi operano;
- Analisi in plenaria: punti di forza e/o di debolezza, sul proprio operato durante lo svolgimento del percorso ASL.
- Pianificazione, progettazione e stesura di una Presentazione informatica dei tre anni del proprio Percorso ASL.
- Attività di simulazione della Prova Orale dell'Esame di Maturità.

##### **COMPITI DI VALUTAZIONE:**

- Osservazione, raccolta e documentazione giornaliera di eventi/fatti esperienziali durante percorso di ASL:
- Relazione Finale dell'esperienza di ASL.
- Circle Time, attività di Metariflessione: analisi critica del proprio operato (punti di forza e di debolezza) e delle diverse offerte dei Servizi delle Strutture ospitanti e riflessione sulla futura scelta lavorativa.
- Lavoro informatico: stesura di una Presentazione dei tre anni del proprio Percorso ASL.
- Attività di simulazione della Prova Orale dell'Esame di Maturità. - Analisi in plenaria: riflessione sull'andamento della simulazione e attività di meta-riflessione personale.

**UDA EDUCAZIONE CIVICA: NUCLEO 2 - Sviluppo economico e sostenibilità ARGOMENTI E FASI OPERATIVE:**

- "La Rielaborazione del lutto".
- La Rielaborazione del lutto secondo John Bowlby;
- Gli atteggiamenti Professionali: Aree di competenza dell'OSS, gli Obiettivi, le problematiche della figura dell'OSS; Il Rispetto del malato/paziente;
- Il Segreto Professionale e Segreto d'Ufficio.

Lavoro a diade/triade: pianificazione, programmazione, organizzazione e simulazione di eventi/episodi verosimili di Burn out e Rielaborazione del lutto.

**COMPITI DI VALUTAZIONE:**

- Lavoro di gruppo: stesura bozza testo copione per la progettazione, organizzazione di una situazione tipo/evento (simulazione di un evento in ambito lavorativo).
  - Lavoro di gruppo: attività di Role Planning simulazione di un evento in ambito lavorativo.
- Analisi in plenaria: riflessione sull'andamento della simulazione e attività di meta-riflessione personale.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

In riferimento all'approccio e alla Metodologia Didattica adottata durante l'anno scolastico, si segnala che ha visto, durante le lezioni, una metodologia diversificata: in quanto si è adottata la Flipped Classroom per affrontare i contenuti attraverso una discussione aperta e partecipazione attiva degli alunni, per le attività e la pratica vi sono state organizzate e tenute attività di gruppo. Per le attività pratiche si è adottata una metodologia operativa laboratoriale, con l'utilizzo di strumenti didattici di laboratorio. Inoltre, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: Circle Time; Learning by doing; Cooperative Learning; Peer Education; Episodi di Apprendimento Situato (EAS); Attività di Role Planning con simulazioni di Compiti di Realtà. Gli alunni hanno dimostrato di aver apprezzato tali Metodologie Attive.

**STRUMENTI E RISORSE**

Gli strumenti didattici adottati sono stati: strumenti e attrezzature presenti nel laboratorio; computer e dispositivi informatici; Presentazioni Multimediali; Google Drive; Classroom. Inoltre, gli strumenti didattici utilizzati dalla docente sono stati: sussidi audiovisivi, dispense create appositamente dalla docente (Scheda di Progettazione Attività/Laboratorio; Casi Professionali e

risoluzione guidata; Casi Professionali semplificati somministrati all'alunna con PEI; Schede di Progettazione di Servizi/Interventi/Servizi; Planning Assistenziale; Tabella tempizzazione compiti/ruoli; Tabelle Servizi/Interventi/Strutture Sociosanitarie; Scheda Finanziaria/Piano Economico; Business Plan) e libro di testo.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati ripresi e consolidati tutti gli argomenti trattati. Si è data la possibilità di recupero di insufficienze, sia attraverso elaborati, verifiche scritte, o verifiche ed esposizioni orali, esercitazioni pratiche per la stesura di Schede di Progettazione di Attività/laboratori ludico-creativo-animativo-assistenziale-sanitario riabilitativo e di risoluzione di Casi Professionali e Planning Assistenziale, oltre che esercitazione di risoluzioni di Casi Professionali rivolto alle tipologie di utenze (Minori, Dipendenze, Disabilità e Terza/Quarta età). Si segnala che la maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse e partecipazione a tali interventi.

### **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda il numero delle verifiche-valutazione somministrate è stato rispettato: si è voluto dare agli alunni la possibilità di frammentare gli argomenti in più parti e/o recuperare le insufficienze. Tale metodo è stato apprezzato dalla maggior parte degli alunni. Durante l'anno scolastico si sono pianificati, progettati lavori individuali e di gruppo, come per esempio la stesura di Schede di Progettazione Attività ludico-creativa-animative, elaborati e progetti di Planning Assistenziale, di Risoluzioni di Casi Professionali, di Progetti di Promozione e di un Servizio Socio sanitario, di Progettazione di Attività/laboratorio ludico-creativa-animativa e di risoluzione di semplici Casi Professionali. Vi sono stati momenti di esercitazione pratica di stesura di Schede di Progettazione di Progetti Innovativi e di Progetti di Servizi/Interventi. Tali prodotti sono stati verificati e valutati sia dal punto di vista valutativo-formativo che valutativo-sommativo. Si segnala che, per tali attività, vi è stata una positiva partecipazione ed impegno da parte degli alunni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

I criteri di valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto; dell'attenzione continua e costante alla comprensione effettiva dei concetti introdotti e sviluppati; della partecipazione attiva e propositiva alle proposte, anche di attività laboratoriali, da parte dell'insegnante; dell'interesse manifestato nel capire e fare domande riguardo agli argomenti trattati; dell'impegno e frequenza alle lezioni e alle attività/laboratori proposti; della capacità di organizzazione le attività, lo studio, lo svolgimento di compiti assegnati; del livello di collaborazione, partecipazione, propositività e produttività nei lavori di gruppo; il rispetto delle consegne e del continuo e progressivo miglioramento del livello di prestazione iniziale.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi educativi e culturali d'Istituto scelti nel Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico, sono stati raggiunti, poiché gli alunni hanno dimostrato ampiamente interesse per la materia, partecipazione attiva e propositività ed impegno durante le lezioni e nelle attività proposte.

### **MANUALE IN ADOZIONE**

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Igiene e cultura sanitaria

Docente: Maria Romagnoli

### **Relazione finale sulla classe e obiettivi raggiunti**

Nel corrente anno scolastico, ho avuto in consegna la classe 5C del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", che, nel precedente anno scolastico, era seguita da un'altra docente per quanto riguarda la disciplina "Igiene e cultura sanitaria".

La classe è costituita da 24 iscritti, di cui 5 maschi e 19 femmine, tutti regolarmente frequentanti; tre studenti fruiscono del supporto del docente di sostegno, in particolare una studentessa segue un percorso per nuclei fondanti, mentre due (un maschio e una femmina) seguono un percorso differenziato.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti da parte degli studenti risulta diversificato, anche in conseguenza del loro diverso percorso negli anni precedenti, che influenza fortemente gli esiti educativo-didattici del quinto anno. Inoltre, nella mia disciplina, la classe non ha beneficiato di alcuna continuità didattica, avendo cambiato tre insegnanti negli ultimi tre anni. In sostanza, la classe si divide dal punto di vista del rendimento scolastico in Igiene e Cultura Sanitaria in due gruppi: uno, che ha maggiore interesse per il versante sanitario ed è intenzionato a proseguire gli studi in questo ambito, che risulta fortemente motivato e interessato agli argomenti proposti ed ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati dal piano di lavoro; un secondo gruppo, più interessato al versante socio-educativo o, comunque, a settori diversi da quello sanitario, che ha mostrato interesse e partecipazione più ridotti e discontinui, con conseguente difficoltà a raggiungere i traguardi fissati. In questo gruppo, didatticamente più fragile, comunque, la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi della programmazione, attestandosi su un livello sufficiente.

Durante l'anno si sono spesso manifestate lacune di tutta la classe su alcune nozioni di base (probabilmente anche a causa della mancata continuità didattica sulla disciplina), per cui si sono resi necessari "flashback" sulla programmazione di terza e quarta, che sono tuttavia stati sfruttati in maniera proficua dalla maggior parte degli studenti. L'uso del lessico tecnico è risultato ostico per la quasi totalità degli studenti; i contenuti disciplinari sono stati acquisiti dalla maggior parte della classe ad un livello che varia, appunto, da appena sufficiente ad approfondito; i collegamenti intradisciplinari ed extradisciplinari sono stati spesso colti dagli studenti, grazie al lavoro per UDA, alla programmazione condivisa delle discipline di indirizzo con le colleghe del dipartimento e alla possibilità di richiamarsi a quanto studiato nel corso di formazione per OSS, per la congrua frazione di studenti che lo frequenta. Resta tuttavia complesso, per la maggior parte dei ragazzi, effettuare tali collegamenti in autonomia.

A prescindere dall'aspetto didattico, la classe si distingue per un comportamento adeguato e

rispettoso ed un buon grado di collaborazione con i docenti. Solo due-tre studenti hanno manifestato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, comportamenti molto svogliati, poco adeguati al contesto scolastico, ma comunque mai lesivi del clima produttivo e cooperante della maggioranza del gruppo. Nel complesso, gli studenti hanno solitamente meritato la fiducia del docente (anche in occasione di lezioni meno formali e più laboratoriali, talvolta svolte anche in setting diversi dalla classe, come l'esercitazione di primo soccorso in palestra, l'elaborazione di report della FSL in laboratorio informatico o lezioni di ripasso svolte in giardino o nell'ambito dei veri incontri con esperti esterni da me organizzati nelle mie ore come attività di orientamento). Solo in alcuni casi l'atteggiamento della classe è stato immaturo; si sono presentati: difficoltà ad organizzarsi nelle interrogazioni programmate, talvolta scarso rispetto delle scadenze o superficialità/inadempienza nel lavoro domestico; utilizzo non congruo dell'intelligenza artificiale per svolgere le consegne; tentativi più o meno evidenti di copiatura nelle verifiche. L'orario settimanale della disciplina, con due ore il sabato è risultato un po' penalizzante, per la tendenza degli studenti ad assentarsi spesso nell'ultimo giorno della settimana scolastica; tuttavia sono stati limitatissimi i casi di "assenze strategiche" in occasione delle prove di valutazione, se non per una studentessa che ha procrastinato lungo tutto l'anno le scadenze per le valutazioni.

## **Contenuti svolti**

### **UDA 1: LE FIGURE PROFESSIONALI E MALATTIE SOCIALMENTE RILEVANTI**

Le figure professionali nei servizi socio-sanitari.

Salute e Malattia: ICD e ICF; salute come diritto.

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Differenza tra causa di malattia e fattore di rischio; modello interazioni singoli geni-genoma-ambiente; segni e sintomi; decorso, fasi di malattia, esiti.

Modalità di trasmissione delle malattie infettive e modalità per prevenirle: concetti base di epidemiologia; detersione, disinfezione, sterilizzazione; sieroprofilassi e vaccinoprofilassi

Caratteristiche dei patogeni e di alcune malattie di rilevanza sociale (colera, epatiti virali, infezioni da catetere urinario, malaria, HPV)

### **UDA 2: MALATTIE DEL BAMBINO E INTERVENTI PREVENTIVI**

Parto, controlli alla nascita, allattamento (naturale e artificiale)

Concetto di screening (compresi concetti di sensibilità e specificità), screening neonatali (audiometrico, per displasia congenita dell'anca, screening neonatale allargato), ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, fibrosi cistica, adrenoleucodistrofia.

Sindrome di Down

Disturbi dello spettro autistico

### **UDA 3: LA DISABILITA'**

Disabilità e ICF, universal design, equità/uguaglianza/inclusione, classificazione delle disabilità.

Ritardo mentale e disabilità intellettiva

Paralisi cerebrale infantile

Distrofia muscolare di Duchenne/Becker e Steinert

Epilessie e crisi epilettiche (comprese indicazioni di primo soccorso in caso di crisi epilettica)

#### **UDA 4: MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE**

Diabete mellito di tipo 1, di tipo 2 e gestazionale

Vasculopatie cardiache (angina stabile, angina instabile ed infarto acuto del miocardio)

Vasculopatie cerebrali (vasculopatie croniche; vasculopatie acute, ictus ischemico ed emorragico)

Broncopneumopatia cronico-ostruttiva

#### **UDA 5: SENESCENZA E I SUPPORTI ALLA SENESCENZA**

L'anziano fragile: invecchiamento dei vari apparati/sistemi (tegumentario, locomotore, sistema nervoso, cardiovascolare, riproduttore maschile e femminile, gastrointestinale e respiratorio).

Demenze senili da accumulo (malattia di Parkinson e malattia di Alzheimer)

Demenze vascolari

Sindrome ipocinetica/da immobilizzazione, lesioni da decubito, infezioni correlate all'assistenza

Valutazione autonomie: ADL, IADL, ADI

#### **METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO**

Metodo espositivo partecipato e dialogato con lezione frontale, brainstorming, costruzione e co-costruzione di mappe mentali e schemi riassuntivi, simulazione di casi clinici e confronto su situazioni reali osservate in ambito di FSL, cooperative learning e peer to peer (soprattutto per i recuperi in itinere).

#### **STRUMENTI DIDATTICI**

Libro di testo, slides fornite dal docente (contenenti testo, immagini, mappe mentali, link a video ed altri materiali multimediali), mappe mentali/concettuali e schemi co-costruiti in classe, risorse digitali condivise su Classroom, LIM, modellini di strutture anatomiche.

#### **Spazi e tempi**

Le lezioni si sono tenute per lo più in aula; qualche volta in laboratorio informatico (ma preferenzialmente sono stati utilizzati PC portatili in aula), una volta in palestra (esercitazione di primo soccorso in collaborazione con un docente di Scienze Motorie), qualche volta in giardino.

Le tempistiche di svolgimento del programma hanno rispettato sostanzialmente i piani di lavoro, dato che il gruppo classe, pur numeroso, è stato molto collaborativo. Le lacune su alcune conoscenze di base hanno reso necessario rallentare in certe fasi il ritmo delle spiegazioni, per poter recuperare i necessari pre-requisiti.

Nel primo quadrimestre sono state affrontate le prime tre UDA; poi, nel secondo quadrimestre, è stato destinato quasi un mese di lezione ad attività di recupero e consolidamento degli argomenti trattati nel primo quadrimestre e sono state svolte le interrogazioni di recupero; infine, sempre nel secondo quadrimestre, sono state affrontate le ultime due UDA programmate.

#### **Criteri e strumenti di valutazione adottati**

La valutazione, oltre ad essere sommativa (per individuare e quindi recuperare le carenze), è stata formativa ed è stata effettuata sulla base di prove scritte, lavori in classe (ripasso in piccoli gruppi con metodologia peer to peer per i recuperi del primo quadrimestre; co-costruzione di mappe e schemi riassuntivi) e colloqui orali. Gli studenti sono stati valutati tenendo conto di: comprensione della domanda, coerenza nella risposta, uso corretto dei mezzi espressivi e del linguaggio tecnico,

capacità di analisi e di sintesi, capacità di effettuare collegamenti, capacità di rielaborazione personale dei contenuti, partecipazione, interesse e impegno in classe.

Durante il corso dell'anno è stata data la possibilità di recupero di valutazioni insufficienti o mancanti per assenza, attraverso sia verifiche scritte, sia colloqui orali, ma non sempre gli studenti hanno accolto le possibilità di recupero che venivano loro fornite.

---

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Psicologia generale e applicata

Docente: Cristina Brusaporci

### **RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE**

All'inizio dell'anno la classe 5C (Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale) era costituita da 24 studenti di cui 19 femmine e 5 maschi. Tuttavia, la studentessa inseritasi quest'anno non ha mai frequentato e si è ritirata in corso d'anno.

All'interno della classe sono inseriti tre studenti con disabilità per i quali sono stati predisposti dal CdC i relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI). Di questi: una segue il percorso della classe; mentre gli altri due seguono una programmazione differenziata.

Inoltre, nella classe vi sono 6 studenti che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali è stato predisposto e redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il programma, delineato e definito dal Dipartimento A018, è stato regolarmente svolto.

La docente conosce la classe dal triennio e può affermare che, nel complesso, è maturata nell'arco dei tre anni. Si presenta una classe eterogenea nei livelli di apprendimento ed attenzione, ad ogni modo inclusiva e molto accogliente al suo interno.

In linea generale, la classe si è mostrata rispettosa e coesa, mostrando interesse per la disciplina e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte.

La docente, oltre alla lezione frontale, ha utilizzato differenti metodologie, tra cui: brainstorming, cooperative learning, slides e materiale fornito dal docente, video di approfondimento, predisposizione di mappe concettuali a piccoli gruppi per consolidare ulteriormente i contenuti trattati.

Sono stati predisposti anche momenti di confronto e riflessione sia personale che collettiva e la classe ha risposto positivamente.

In particolare, si è distinto un gruppo di studenti per l'interesse espresso, la partecipazione, la motivazione ad imparare ed il senso di responsabilità. Essi hanno mostrato un maggiore impegno nello studio e nell'approfondimento dei contenuti della disciplina, mostrando anche di aver acquisito, con maggior sicurezza, un linguaggio tecnico specifico.

Pochi studenti, invece, hanno mostrato difficoltà nei tempi di attenzione, necessitando di richiami

da parte del docente.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: D'Isa L., D'Isa F., *Persona, Società e Cura, Corso di psicologia generale e applicata*, vol. 2 HOEPLI, Milano 2022.

### **PROGRAMMA svolto di Psicologia generale e applicata - a.s. 2025-26**

Il programma è stato regolarmente svolto, anche se alcuni moduli sono stati presentati in ordine differente (in particolare il Modulo 2 è stato trattato per ultimo ed è ancora in svolgimento in data 04.05.26 e da ultimare entro il 15.05.26), rispetto alla programmazione di Dipartimento A018 (Filosofia e Scienze Umane) per poter garantire un lavoro interdisciplinare, in particolar modo con le materie caratterizzanti (Laboratorio socio-sanitario, Igiene e cultura medica e Diritto e Legislazione socio-sanitaria). Il Consiglio di Classe (C.d.C.) ha prescelto come materie della Seconda Prova scritta d'Esame di Maturità le seguenti discipline: Laboratorio Socio-sanitario e Psicologia generale e applicata. Anche la relativa Simulazione scritta, calendarizzata e prevista il 21 aprile 2026, ha visto coinvolte solo le docenti delle materie prescelte. La tipologia trattata è stata la D, riguardante il Progetto in ambito socio-sanitario per l'utenza prescelta nella prova, ovvero l'anziano (si allega la prova di Simulazione). A seguire, è stata anche predisposta e prevista, in data 19 maggio 2026, la prova di Simulazione di Recupero per gli assenti e per gli studenti che non avevano raggiunto la sufficienza nella prima Simulazione, in modo da permettere loro di sperimentarsi nuovamente e recuperare la valutazione insufficiente. Tali docenti coinvolte, ovvero la sottoscritta e la collega Miceli in compresenza (a titolo gratuito), hanno anche dedicato a ciascuno studente uno spazio dedicato, condiviso con la classe, per presentare ed esporre la propria esperienza di Formazione Scuola - Lavoro (FSL – ex PCTO) maturata nel corso del triennio. Tale attività è stata pensata, predisposta e valutata dalle docenti con l'obiettivo di crescita e scambio reciproco delle esperienze vissute ed anche per preparare gli studenti al colloquio e discussione finale prevista per l'esame di Maturità.

#### **MODULO 1 – Il percorso d'aiuto e modelli di intervento**

- U. D. 1: Le fasi della relazione d'aiuto.
- U. D. 2: Modelli d'intervento (persona, compito, cognitivo-comportamentale, motivazionale).
- U. D. 3: Modello d'intervento sistemico.

#### **MODULO 2 – Le modalità di intervento su nuclei familiari e minori.**

- U.D. 1: La tutela del minore.

#### **MODULO 3 – Gli interventi sulle persone non autosufficienti**

- U.D. 1: Persone non autosufficienti: disabili e pazienti psichiatrici.
- U.D. 2: Persone non autosufficienti: gli anziani.

#### **MODULO 4 – I malati terminali. (Da svolgere tra fine aprile e maggio, causa gita scolastica, festività nazionali, Progetti & iniziative varie ed esami OSS).**

- U.D. 1: Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.
- U.D. 2: Come assistere il malato terminale.
- U.D. 3: Sostenere l'accompagnamento del fine vita.

Al programma sopra elencato, è stato aggiunto un modulo relativo all'**Educazione Civica** (I quadrimestre), riguardante la tematica condivisa e deliberata dal Consiglio di Classe "**Diritti e Doveri costituzionalmente garantiti**", in particolare visto l'ambito di indirizzo è stato trattato il seguente argomento: "**I rischi che corrono i professionisti dell'aiuto**", tra cui: il **Burnout**, assumere un atteggiamento salvifico, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiori dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente e/o sostituirsi a esso.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze è stato realizzato attraverso lo studio di specifici moduli didattici accompagnati da spiegazioni, riflessioni e discussioni in classe, volti a

stimolare gli studenti ad analizzare aspetti e problematiche inerenti la Psicologia generale ed applicata a dinamiche psicologiche dell'individuo e del gruppo, sia in contesti di vita quotidiana che clinici, in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario.

In particolare, per raggiungere gli obiettivi e le competenze specifiche, sono stati utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali, lavoro individuale e di gruppo, discussioni guidate, spunti di riflessione e sviluppo del senso critico di ciascuno, *role playing* (gioco di ruolo), *cooperative learning*, *problem-solving* (situazione problematica come stimolo di lavoro), *brainstorming* (associazione di idee a partire da uno stimolo), *tutoring* (supporto di un compagno che funge da tutor), attività laboratoriali e di ricerca; creazione a piccoli gruppi di mappe concettuali.

### **STRUMENTI E RISORSE**

Gli strumenti e le risorse utilizzate sono state le seguenti: utilizzo del libro di testo, fotocopie, slides e sussidi forniti dal docente (Classroom), schemi e mappe concettuali, utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali, lavagna multimediale.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati effettuati interventi di recupero e/o di approfondimento volti a migliorare e consolidare gli argomenti svolti e a facilitare il raggiungimento degli obiettivi. Le attività di recupero sono state svolte in itinere, nel corso del normale svolgimento dell'attività didattica.

### **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA**

La verifica ha accompagnato in modo sistematico tutto il percorso di insegnamento-apprendimento ed è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla ridefinizione, ove necessario, del materiale/strategie/lavoro didattico.

La valutazione è stata effettuata sulla base di prove scritte semi-strutturate, Simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Maturità, lavori di gruppo e colloqui orali e ha tenuto conto anche dell'attenzione, della partecipazione attiva e dell'impegno dimostrati dagli studenti in classe.

La verifica ha avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli studenti, la continuità dell'apprendimento e gli elementi di progresso.

Pertanto, la valutazione, oltre ad essere stata sommativa (per individuare e quindi recuperare le carenze), è stata formativa.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Attenzione, partecipazione, attitudini, interesse, impegno e frequenza.

La valutazione ha tenuto conto del grado di acquisizione dei contenuti, della capacità di organizzare le proprie attività didattiche, della competenza lessicale ed espressiva, ma anche dell'impegno, della partecipazione attiva alle attività proposte, del rispetto delle consegne, della regolare frequenza scolastica e dei miglioramenti rispetto al livello di partenza.

Si è tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti:

- dimensione cognitiva (correttezza del linguaggio, comprensione, analisi, sintesi, collegamenti interdisciplinari, comparazioni e confronti);
- dimensione pratica (rispetto delle regole e delle consegne, gestione efficace del tempo);
- dimensione affettiva-relazionale (motivazione e curiosità, ascolto attivo, orientamento, autovalutazione);
- dimensione sociale (comunicazione, collaborazione, partecipazione, impegno, rispetto, valorizzazione dell'altro, valorizzazione dell'ambiente, senso del bene comune, intraprendenza, responsabilità);
- meta-competenza (riflessione, visione nella risoluzione di problemi, apprendere ad apprendere, trasferibilità).

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Sono stati raggiunti, parzialmente o totalmente a seconda dei casi, gli obiettivi della programmazione riportati ad inizio anno scolastico nel Piano di Lavoro Annuale, condiviso negli Assi e Dipartimenti. Per gli studenti con disabilità, si rimanda al relativo documento PEI redatto dal CdC 5C.

---

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe classe 5C a.s. 2025/2026**

Disciplina: Lingua Francese

Docente: Valentina Sales

### **PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe 5C durante l'ora di seconda lingua francese si divide dallo spagnolo ed è composta da 11 alunni. Il gruppo si presenta molto eterogeneo dal punto di vista del rendimento: non tutti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi a causa di alcune fragilità pregresse che si sono evidenziate soprattutto nell'esercizio della produzione orale della lingua. E' stato necessario spingere sulla memorizzazione per una mancata rielaborazione personale e autonoma. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e positivo. Tuttavia nella prima parte dell'anno gli alunni hanno dimostrato poca maturità tendendo alla distrazione, dimenticando spesso il materiale e soprattutto non rispettando le date delle interrogazioni programmate assentandosi spesso. L'interesse nei confronti della materia e degli argomenti svolti è stato pertanto sufficiente. I risultati migliori sono stati raggiunti soprattutto nella *compréhension écrite* e *compréhension orale*. Nella *production écrite* e *orale* solo pochi studenti hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello. Tuttavia si evidenzia che alcuni (anche se pochi) hanno dimostrato impegno costante e motivazione.

### **CONTENUTI TRATTATI**

**Strutture grammaticali**

Sono state ripassate le principali regole di formazione dei tempi verbali più utilizzati: le présent, le passé composé, l'imparfait, le futur, le conditionnel; la coniugazione di tutti i verbi irregolari, i pronomi relativi.

Ampio spazio è stato dato allo studio della disciplina settoriale con particolare attenzione all'utilizzo della micro-lingua del socio-sanitario.

### **Tematiche specifiche del percorso socio sanitario**

Ripasso del lessico del corpo umano (programma dell'anno precedente)

Le système nerveux

Comprensioni del testo e letture su Cerveau Homme/Femme

Le vieillissement, la sénescence et la sénilité

Les modalités du vieillissement

Les personnalités de la personne âgée

Manger anti-âge: l'alimentation des seniors

Les maladies des articulations et des os: ostéoporose, arthrite et arthrose

Les problèmes de vue: presbytie, cataracte et glaucome

Les troubles auditifs: la presbycousie

Le Parkinson

L'Alzheimer

Les troubles cardio-vasculaires

Les accidents vasculaires cérébraux

Les structures d'accueil des personnes âgées

L'accueil de jour et de nuit

Analisi e studio di due casi reali di pazienti affetti dalle seguenti patologie: le pied diabétique et les traumatismes des os causés par les chutes

Le dossier de soins

Le monde du travail

La recherche de l'emploi professionnel

La lettre de motivation

Le CV et les niveaux des langues (A1-C2).

L'entretien d'embauche

Le Handicap

L'autisme

Le syndrome de Down

### **Parcours d'enseignement civique et moral**

Politique sociale en faveurs des personnes âgées:

Servizi e sostegno sociale in Francia e in Italia, Aiuti economici per gli anziani in Italia e in Francia, il sistema pensionistico, la vita quotidiana degli anziani

### **Civilisation**

Stéréotypes homme/femme dans le monde du travail

L'entretien d'embauche au cinéma

Visione del film: Amori e altri rimedi (sulla maladie de Parkinson chez les jeunes)

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Livello buono nella *compréhension écrite* e nella *compréhension orale*. Livello sufficiente nella *production écrite* (sempre guidata), livello sufficiente nella *production orale*.

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Aula e Piattaforma Classroom

## **METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

Il metodo maggiormente utilizzato in questa classe è stato quello funzionale-comunicativo. Tuttavia si è reso più volte necessario affidarsi alla metodologia tradizionale con traduzioni letterali. Le attività di ascolto, lettura e comprensione sono state sempre seguite da un confronto e un dialogo aperto con la classe. Le lezioni si sono svolte anche in lingua straniera, tenendo conto sempre dei vari livelli di apprendimento e delle capacità di comprensione di tutti. Costante è stato il ricorso all'utilizzo di mappe riassuntive. La lezione frontale è sempre stata supportata da materiale cartaceo e intervallata da numerose attività di tipo audio-visivo (video, film, attività di ascolto, documentari) volte a stimolare maggiore interesse e partecipazione da parte degli alunni.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Ogni unità di apprendimento è stata seguita da una valutazione sommativa o formativa volta a valutare gli obiettivi raggiunti. Ai fini della valutazione finale molto utili sono state le osservazioni dialogiche dei ragazzi dal banco, i loro interventi e la pertinenza o correttezza delle loro risposte durante le attività di *interaction orale*. Queste ultime mirate anche a valutare la pronuncia e l'intonazione nella lingua straniera. Sono state somministrate prove di verifica scritte: *test di grammatica strutturati*, *compréhension des écrits* corredate di domande aperte, chiuse o questionari (scelta multipla o vero/falso), esercizi di *production écrite*. Le prove orali si sono svolte sotto forma di dialogo, di presentazione, descrizione e rielaborazione di un testo, di esposizione di un argomento. Durante le attività di *interaction orale* sono state valutate la capacità di produzione, la correttezza grammaticale, la pronuncia, la fluenza, la padronanza e ricchezza lessicale ma anche la coesione e la coerenza nel discorso e la conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del profitto scolastico ma anche dell'impegno, dell'interesse, della costanza, della partecipazione attiva e dell'apertura al dialogo educativo.

---

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Cinzia Insinna

Competenze Trasversali e Disciplinari

Al termine del percorso, lo studente ha sviluppato la consapevolezza della propria identità corporea e del valore della salute come benessere dinamico. Le competenze acquisite permettono di:

- a. Gestire il proprio corpo nello spazio e nel tempo, affinando la coordinazione e le capacità condizionali (velocità/rapidità).
- b. Collaborare nel gruppo-classe applicando i principi del Fair Play e del rispetto delle regole negli sport individuali e di squadra.
- c. Adottare stili di vita sani, riconoscendo i rischi legati alle dipendenze (fumo, doping) e alle posture scorrette (DMS).

### Contenuti Trattati (Programma Svolto)

Il programma è stato articolato nel seguente modo:

1. Potenziamento Fisiologico e Coordinativo: Sviluppo delle capacità coordinative (oculo-segmentaria, dinamica generale) e della rapidità tramite esercitazioni specifiche con la scaletta (agility ladder) e controllo del baricentro.
2. Sport Individuali e di Squadra: Pratica e regolamenti di discipline classiche ed emergenti: Pallavolo, Basket, Badminton, Tennis, Calcio a 5, Pallamano, Dodgeball.

### Metodologie Didattiche

Per favorire l'inclusione e l'apprendimento attivo, sono state adottate le seguenti strategie:

- Approccio Metodologico: Metodo globale, analitico e misto.
- Didattica Attiva: *Cooperative Learning* per gli sport di squadra, *Peer Tutoring* per l'apprendimento tecnico, e *Brainstorming* per le sessioni teoriche.
- Metacognizione: Riflessione guidata sulla trasferibilità delle abilità motorie nella vita quotidiana (es. reattività come prevenzione delle cadute, rinforzo dell'apparato muscolare come prevenzione degli infortuni).

### Criteri e Strumenti di Valutazione

La valutazione ha assunto carattere formativo e sommativo, basandosi su:

- Dimensioni Valutate:
  - *Pratica*: (precisione esecutiva, gestione dei tempi e delle attrezzature).
  - *Socio-Affettiva*: (impegno, ascolto attivo, rispetto del bene comune e dell'altro).
- Tipologia di Verifiche: test pratici per la parte tecnico-sportiva.
- Strumenti: Griglie di valutazione standardizzate su rendimento, partecipazione e costanza.

### Obiettivi Raggiunti

Sulla base del percorso svolto e delle metodologie attivate, la classe (o lo studente) ha conseguito i seguenti obiettivi:

### **Ambito Tecnico-Motorio e Fisiologico:**

- **Consapevolezza Corporea:** Gli studenti hanno acquisito una maggiore padronanza del proprio corpo, dimostrando di saper gestire correttamente il baricentro e il controllo posturale in situazioni dinamiche.
- **Sviluppo delle Capacità Condizionali:** È stato raggiunto un miglioramento misurabile nella rapidità e nella coordinazione oculo-segmentaria, grazie all'utilizzo sistematico dell'*agility ladder* e di esercitazioni specifiche.
- **Competenza Sportiva:** Gli studenti hanno appreso i fondamentali tecnici e i regolamenti delle discipline affrontate (Pallavolo, Basket, Badminton, Tennis, Calcio a 5, Pallamano, Dodgeball), riuscendo a passare dalla pratica individuale all'applicazione tattica nel gioco.

### **Ambito Socio-Relazionale e Comportamentale:**

- **Fair Play e Cooperazione:** Attraverso il *Cooperative Learning*, si è consolidata la capacità di collaborare all'interno del gruppo, rispettando le regole condivise e i compagni, riducendo i conflitti e valorizzando il contributo di ciascuno.
- **Inclusione e Peer Tutoring:** L'adozione del tutoraggio tra pari ha permesso il raggiungimento degli obiettivi anche per gli studenti con diverse abilità, promuovendo un clima di classe inclusivo e solidale.

### **Ambito Teorico, Salute e Sicurezza:**

- **Conoscenze Anatomiche:** Gli studenti sono in grado di identificare le principali strutture dell'apparato muscolo-scheletrico e di comprendere il funzionamento biomeccanico di base del movimento.
- **Prevenzione e Sicurezza (D.Lgs. 81/2008):** È stata acquisita la consapevolezza dei rischi legati ai Disturbi Muscolo-Scheletrici (DMS). Gli studenti hanno appreso le tecniche corrette di movimentazione dei carichi e l'importanza dell'ergonomia, collegando la pratica sportiva alla futura sicurezza nei contesti lavorativi.
- **Educazione alla Salute:** È maturata la capacità critica nel riconoscere i danni derivanti dalle dipendenze (fumo, doping) e i benefici di uno stile di vita attivo nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 3, 5, 8).

### **Competenze Metacognitive e Digitali:**

- **Trasferibilità delle Competenze:** È stata raggiunta la consapevolezza di come le abilità motorie (es. reattività, forza, equilibrio) non siano limitate alla palestra, ma rappresentano strumenti fondamentali per la prevenzione degli infortuni nella vita quotidiana e professionale.

### **Obiettivi Minimi Raggiunti (per la programmazione differenziata/equipollente)**

- Esecuzione dei movimenti motori di base e partecipazione al riscaldamento guidato.
- Conoscenza delle regole essenziali dei giochi sportivi trattati.
- Identificazione dei benefici dell'attività fisica e dei rischi posturali elementari.

## Raccordo con l'Educazione Civica (Agenda 2030)

La disciplina ha contribuito attivamente ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- Goal 3 (Salute): Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere psicofisico.
  - Goal 5 (Parità di Genere): Analisi critica delle barriere di genere nello sport.
  - Goal 8 (Lavoro Dignitoso): Formazione sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro (DMS).
- 

### **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Religione cattolica

Docente: Francesco Maitan

#### **e) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 11 alunni che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica. La classe si è presentata sin dall'avvio dell'anno scolastico abbastanza partecipe allo svolgimento delle lezioni. Ha presentato per tutto l'anno scolastico un buon atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico e della materia insegnata. Si evidenzia in particolare la buona sensibilità e il buon senso critico acquisito nel corso delle lezioni da alcuni studenti. Il profitto raggiunto è buono e le competenze acquisite risultano più che soddisfacenti. Si segnala inoltre che il rapporto con le famiglie è stato positivo, cordiale e improntato alla mutua collaborazione.

#### **f) OBIETTIVI CONSEGUITI**

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica
- comprendere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identificare l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- comprendere il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- conoscere il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Inoltre, lo studente risulta in grado di:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- interpretare criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

#### **g) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO**

La metodologia prevalente usata è stata quella della “ricerca” a partire dalla attualità che promuove un attivismo vero radicato nella ragione e nella volontà. Il cammino di apprendimento è stato caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell’alunno, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e intensità di concetti, capacità ed atteggiamenti. In particolare l’attenzione è stata rivolta a tematiche bioetiche.

#### **h) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Uso prevalentemente delle aule di lezione.

#### **i) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI**

- Articoli di giornale e fatti di attualità.
- audiovisivi, film a tema.
- testi di approfondimento e ricerche personali per dare risposta ai bisogni di approfondimento e sviluppo

#### **j) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI**

Sono state utilizzate metodologie deduttive, induttive, dialoghi educativi, lettura e commento critico di articoli di giornale, video e proiezioni relative ai temi affrontati. La valutazione degli obiettivi non cognitivi ha fatto riferimento ad un’osservazione sistematica della classe durante le lezioni. La valutazione degli obiettivi cognitivi ha fatto riferimento alla verifica prevalentemente orale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interesse, impegno, partecipazione</li> <li>● Coinvolgimento e costanza nella partecipazione al dialogo educativo</li> <li>● Pertinenza e qualità degli interventi</li> <li>● Capacità di rielaborazione personale e capacità critica</li> </ul>
-------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione dei contenuti</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INTERESSE</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	Inadeguato	Marginale	Inadeguata
<b>SUFFICIENTE</b>	Accettabile	Discontinua	Essenziale
<b>DISCRETO</b>	Sufficiente	Attiva	Adeguate
<b>BUONO</b>	Costante	Costruttiva	Significativa
<b>DISTINTO</b>	Notevole	Molto costruttiva	Molto significativa
<b>OTTIMO</b>	Costante e spiccato	Anche propositiva	Originale e personale

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- I miti della società moderna
- Il senso religioso negli studi di don Luigi Giussani
- Vivere negando Dio
- La persecuzione giapponese ai cristiani nel 1600
- La vita come dono di Dio
- Vivere la fraternità cristiana

Gli argomenti riguardano Unità Di Apprendimento. Ognuno degli argomenti svolti ha visto approfondimenti sistematici che hanno caratterizzato una o più lezioni.

### **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Matematica

Docente: Celeste Fabbri

### **PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe si presenta come un gruppo coeso e armonico. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato una maturità superiore alla media, manifestando un senso di appartenenza che va oltre la semplice convivenza scolastica. Il clima relazionale è improntato al rispetto reciproco, alla solidarietà e alla collaborazione fattiva, elementi che rendono l'ambiente di apprendimento stimolante e sereno. Alcuni studenti, pur mostrando un impegno costante, faticano a raggiungere una sintesi efficace dei contenuti. Il loro approccio rimane prettamente

mnemonico, limitando la capacità di operare collegamenti interdisciplinari complessi, richiesti specialmente per il colloquio d'Esame.

### OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenze e capacità sono:

- **DISEQUAZIONI**  
Saper riconoscere, distinguere e risolvere equazioni razionali intere e fratte di primo e secondo grado.
- **STUDIO DI FUNZIONE**  
Riconoscere e saper rappresentare sul piano cartesiano le diverse funzioni studiate. Saper discutere un grafico interpretandolo da un punto di vista sia qualitativo che quantitativo.
- **INVALSI**  
Costruire modelli per interpretare la realtà e risolvere problemi della vita quotidiana. Avere una comprensione critica dei saperi e delle proprie conoscenze del pensiero matematico.

### METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono regolarmente svolte in presenza nella totalità dell'anno scolastico. Sono state svolte lezioni frontali dialogate in cui si proponevano esercizi di difficoltà gradualmente crescente e di diverse tipologie. Correzione alla lavagna dei compiti assegnati. Attuazione di verifiche prevalentemente scritte e qualcuna orale. È stata utilizzata la piattaforma condivisa di Classroom per condividere e scambiare esercizi aggiuntivi a quelli presenti nel libro di testo.

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ottobre	Novembre	Dicembre/Gen naio	Febbraio	Marzo	Aprile/Maggi o
Ripasso di disequazioni razionali intere e fratte di primo e secondo grado, applicandole alla ricerca del dominio di funzioni sia algebriche che trascendenti	Dominio di funzioni algebriche e trascendenti, studio del segno di una funzione e intersezioni con gli assi cartesiani. Lettura delle simmetrie solo dal punto di vista grafico.	Introduzione al concetto di limite e calcolo per sostituzione. Lettura del limite dal grafico della funzione	Operazioni con i limiti. Calcolo del limite di forme indeterminate zero su zero, + infinito -infinito e infinito fratto infinito.	Continuità e punti di discontinuità di una funzione. Asintoti (verticali ed orizzontali). Studio di funzione	Definizione geometrica di derivata e regole di derivazione per somma algebrica di funzioni, prodotto e quoziente. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Studio completo di semplici

					funzioni algebriche.
--	--	--	--	--	-------------------------

### **STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI**

Libro di testo: "Colori della Matematica" Edizione Bianca Vol. A. Leonardo Sasso, Ilaria Fragni. Petrini Editore. Sono stati utilizzati appunti, calcolatrice, Classroom, Geogebra.

### **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI**

La scala di voti adottata nel corso dell'anno scolastico è stata da 3 a 10. Il raggiungimento degli obiettivi minimi è stato equivalente ad un voto pari alla sufficienza. La valutazione periodica ed in itinere ha tenuto conto anche della partecipazione, dell'attenzione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

### **TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE**

Sono prevalentemente state svolte verifiche scritte degli apprendimenti, con opportune possibilità di recupero in forma orale. Sono state effettuate delle interrogazioni orali su tutto il programma studiato del corso dell'a.s. partendo dalla lettura di un grafico.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Simulazioni delle prove INVALSI, pause didattiche, esercitazione alla lavagna svolta dai ragazzi. È stato proposto un modulo di Agenda Nord al quale alcuni ragazzi hanno partecipato.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1 – Introduzione all'Analisi**

Definizione di funzione, dominio, codominio, immagine e classificazione delle funzioni  
 Dominio di funzioni algebriche e trascendenti, intere e fratte, razionali ed irrazionali  
 Intersezioni con gli assi cartesiani e zeri della funzione  
 Definizione di funzione pari e dispari e interpretazione grafica  
 Segno di una funzione

### **MODULO 2 – Limiti di funzioni reali di variabile reale**

Introduzione al concetto di limite e calcolo intuitivo (per sostituzione e dal grafico)  
 Algebra dei limiti e calcolo  
 Forme di indecisione di funzioni algebriche ( $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $+\infty - \infty$ )

### **MODULO 3 – Continuità**

Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità (interpretazione algebrica e grafica)  
 Asintoti verticali e orizzontali di una funzione (interpretazione algebrica e grafica)  
 Grafico probabile di una funzione

### **MODULO 4 – Derivate e ricerca dei punti stazionari**

Interpretazione geometrica di derivata

Formule di derivazione di potenze di  $x$ , di prodotto e quoziente di funzioni algebriche

Analisi dei punti stazionari (calcolo di massimi e minimi di una funzione sia algebricamente che graficamente)

Studio completo di funzione e rappresentazione sul piano cartesiano.

### **MODULO 5 – Problemi di realtà**

Esempio di semplici problemi di realtà con modello matematico

Interpretazione di grafici di realtà

---

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa

Docente: Arianna Orrù

### **1.1 SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 24 alunni, 19 ragazze e 5 ragazzi. Sono inseriti dalla classe prima 2 studenti certificati L.104 che seguono una programmazione differenziata.

Lo scorso anno scolastico si è inserita una studentessa certificata L.104/92 che segue una programmazione per saperi essenziali (ex obiettivi minimi).

Nel complesso il gruppo classe è abbastanza affiatato e mostra interesse e partecipazione al dialogo didattico educativo.

### **1.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe sufficientemente raggiunti per gran parte degli studenti e discretamente raggiunti in altri.

A metà del secondo quadrimestre, è stato svolto dalla scrivente docente un modulo "Agenda 2030" per potenziare le competenze di base nella materia. Ha partecipato volontariamente un gruppo di alunni raggiungendo buoni risultati in termini di conoscenze, competenze e abilità secondo quanto indicato nella programmazione iniziale.

### **1.3 SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE ADOTTATE**

Punto vincente che ha favorito l'apprendimento della materia è stato come sempre il costante coinvolgimento degli alunni nel dialogo didattico educativo con esempi pratici ricondotti alla quotidianità.

Per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse, si è preferito alla classica lezione frontale portare in cattedra gli alunni guidandoli nella redazione di schemi alla lavagna per semplificare gli argomenti del testo didattico.

Si è lavorato sempre sul linguaggio comparando i termini giuridici con il lessico quotidiano pertanto, nessun concetto è stato chiesto a memoria ma spiegato dagli alunni con le loro parole

portando sempre degli esempi per poi arrivare a collegare il termine appropriato. Per quanto riguarda i riferimenti normativi essenziali e oggetto di riforme si è cercato di schematizzarli inserendoli sempre in un contesto pratico.

### **STRUMENTI UTILIZZATI**

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso a risorse digitali come video filmati, PowerPoint e materiale caricato in Classroom.

### **MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione formativa ha tenuto conto: delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza e puntualità nelle consegne dei lavori assegnati, conseguimento degli obiettivi e partecipazione attiva al dialogo didattico.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- interrogazioni orali
- testi scritti: prove strutturate- produzione scritta

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**Testo in uso:** Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa – per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale vol.3 M. RAZZOLI C. MENEGUZ ED. CLIT IT ZANICHELLI

#### **MODULO 1 IL CONTRATTO**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>
- Il contratto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo - La retribuzione - Gli elementi della retribuzione - Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro - Sospensione del rapporto di lavoro - Licenziamenti

#### **MODULO 2 L'ATTIVITA' DI IMPRESA E L'AZIENDA**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>
- L'imprenditore - La piccola impresa e l'impresa familiare - L'imprenditore commerciale - L'azienda e i beni che la compongono - I segni distintivi dell'azienda - Il marchio e la sua registrazione - Le creazioni intellettuali

#### **MODULO 3 LA SOCIETA' E LE SUE TIPOLOGIE**

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- La nozione di società
- Gli elementi essenziali del contratto di società
- Capitale sociale e patrimonio sociale
- Società di persone e società di capitali

### MODULO 4 LE COOPERATIVE SOCIALI

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Il ruolo delle cooperative sociali
- Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"

### MODULO 5 LE FUNZIONI DEL BENESSERE E L'ACCREDITAMENTO

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Il ruolo del Terzo settore
- L'autorizzazione e l'accREDITAMENTO

### MODULO 6 ETICA E RESPONSABILITA' DELLE PROFESSIONI SOCIALI E SOCIO - SANITARIE

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- L'etica e la deontologia del lavoro
- Le professioni dell'area socio – sanitaria
- L'operatore socio – sanitario (OSS)
- La responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario

### MODULO 7 LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Il nuovo Regolamento dell'Unione europea GDPR
- I dati personali
- Il trattamento dei dati e il diritto dell'interessato
- Il ruolo del Garante
- Il trattamento dei dati in ambito sanitario
- Segreto professionale e segreto d'ufficio

### MODULO 8 CEDOLINO PAGA CONGUAGLIO FISCALE TFR E FONDI PENSIONE

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Sistema pensionistico: contributi e prestazioni
- Concetto di Conguaglio fiscale, Trattamento di fine rapporto, Fondi pensionistici
- Cedolino paga: lettura e calcolo della retribuzione mensile di un operaio.

## **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Antonella Rappini

### **Relazione finale sulla classe**

La classe si compone di 24 studenti, 5 maschi e 19 femmine. Due studenti sono seguiti individualmente con programmi completamente differenziati, una, inserita lo scorso anno, segue un così detto percorso B finalizzato al diploma e sei con disturbi specifici di apprendimento seguono il programma della classe.

Gli studenti hanno dimostrato di essere cresciuti e maturati dallo scorso anno e hanno apprezzato il lavoro svolto, soprattutto in micro-lingua. Sin dall'inizio dell'anno sono emersi livelli eterogenei di attenzione e impegno nei confronti dello studio della materia, ma tutti hanno cercato di apprendere con responsabilità ed impegno a parte coloro i quali hanno rinunciato fin da subito.

I risultati conseguiti sono, pertanto, riconducibili a buoni livelli per gran parte del gruppo classe. Le maggiori difficoltà si rilevano nella produzione orale e scritta; più che sufficiente la comprensione scritta e orale. A tutt'oggi, alcuni studenti non hanno raggiunto livelli completamente sufficienti sia nella produzione scritta sia orale.

### **Spazi e tempi del percorso formativo**

Il percorso di lingua straniera si articola su 3 ore settimanali di lezione per un totale di 99 ore annuali, suddivise fra Lingua e Cultura Inglese e Lingua Inglese Settoriale.

Fino all'8 maggio sono state svolte 91 ore di lezione.

Nei mesi di ottobre e novembre gli studenti hanno svolto il progetto di FS/L presso le varie strutture della zona ed in seguito è stato loro richiesto di redigere un report in lingua inglese sull'esperienza lavorativa.

Durante il primo quadrimestre e la prima parte del secondo si è lavorato sulla preparazione alle Prove Invalsi previste per marzo, in seguito, si è lavorato sul materiale preparato dalla docente per approfondire temi di microlingua e letteratura.

È stato dato spazio allo sviluppo d'abilità ricettive dell'ascolto e comprensione, della lettura e della comprensione; allo sviluppo d'abilità produttive sia in lingua scritta sia in quella parlata.

Sono stati effettuati anche riflessioni linguistiche sui testi affrontati, schemi e mappe.

### **Obiettivi e contenuti disciplinari e interdisciplinari programmati e conseguiti**

Le verifiche sono state volte ad accertare i livelli di acquisizione e lo sviluppo delle abilità. Sin dal primo quadrimestre la classe ha svolto delle prove di tipo settoriale nelle quali è stato valutato anche il corretto uso della lingua da un punto di vista grammaticale unite a facsimile di simulazioni

d'esame, durante il secondo quadrimestre è stata sfruttata anche l'opportunità di testare gli studenti durante due simulazioni ufficiali che sono state allegare allo stesso.

La valutazione è stata il più possibile oggettiva e ha tenuto conto dei livelli di partenza, della maturazione individuale sotto il profilo formativo, della autonomia e cura del materiale scolastico, dell'interesse, della partecipazione ed impegno, dell'atteggiamento, della frequenza, delle competenze ed abilità acquisite.

I risultati di apprendimento raggiunti sono i seguenti:

- utilizzare la lingua per scopi comunicativi di base;
- comprendere semplici testi orali e scritti in lingua standard di carattere generale e afferenti il settore socio-sanitario;
- sostenere brevi interazioni e rispondere a domande inerenti al settore tecnico-professionale;
- esporre la propria esperienza di alternanza scuola-lavoro, pur con difficoltà dovute a lacune pregresse ed interferenze della L1;
- comprendere semplici testi orali e scritti in lingua standard di carattere generale;
- comprendere testi in linguaggio specifico;
- utilizzare il linguaggio tecnico di uso frequente al fine di interagire nell'ambito di studio e professionale.

### **Metodologie e strumenti utilizzati**

La metodologia adottata ha avvantaggiato un approccio comunicativo-cognitivo. Le funzioni e le strutture comunicative sono state presentate in modi diversi: dalla lezione frontale e partecipata, alla realizzazione di lavori a coppie o piccolo gruppo (sia eterogenei che per fasce di livello o a classe intera e simulazioni). Sono stati utilizzati il metodo induttivo, deduttivo e della ricerca-scoperta (*learning by doing*).

Sono stati impiegati diversi strumenti per rendere l'approccio alla lingua il più possibile vario e coinvolgente. Oltre al libro di testo sono stati proposti video e siti web didattici. A integrazione del libro di testo sono stati forniti numerosi *file*, video, schemi o tabelle riepilogative attraverso la piattaforma di apprendimento *Classroom a cui* tutti gli studenti hanno aderito.

Si è dato spazio a momenti di autovalutazione per cercare di rendere gli studenti il più possibile consapevoli dei punti di forza e di debolezza del processo di insegnamento-apprendimento e sono stati svolti anche recuperi *in itinere* ogni qualvolta si sia reso necessario.

Per quanto riguarda gli alunni con certificazione di DSA, sono stati concordati gli strumenti compensativi e i mezzi dispensativi previsti dalla norma vigente.

Per quanto riguarda gli alunni con certificazione 104, sono stati concordati gli argomenti e le abilità da raggiungere con i colleghi di sostegno che hanno contribuito con il loro operato ad aiutare ed interagire con tutta la popolazione scolastica della classe interessata.

Grande importanza è stata data alle strategie di studio per utilizzare correttamente i materiali cartacei e digitali. Sono stati, inoltre, proposti dizionari generali *online* (sia monolingui che bilingui) per consentirne una consultazione adeguata e corretta.

- Libri di testo: Barbara Bettinelli e Jane Bowie, *Engage with your future*, Pearson  
Maria Cristina Mancini, *Being Human*, Hoepli.  
Chiara Finardi e Nigel J. Ross, *La Prova di Invalsi di Inglese, 2023*, Hoepli.

- Strumenti audio-visivi e multimediali: *tablet*, *computer*, *smartphone*, piattaforma didattica *Classroom* per condivisione materiali e scambio informazioni.

### **Criteria e strumenti di valutazione**

Sono state effettuate verifiche formative e sommative con prove di tipo oggettivo e soggettivo in cui è stata valutata la competenza linguistica e comunicativa raggiunta dagli alunni in riferimento agli obiettivi disciplinari perseguiti.

Per quanto riguarda le prove di verifica sono state svolte 3 prove scritte e almeno 2 orali per il primo e secondo quadrimestre. Le *rubrics* e i *ratings* per la valutazione delle prestazioni sono state condivise con la classe. La valutazione delle prove è avvenuta assegnando a ciascuna di esse un punteggio massimo e relativa soglia di sufficienza al di sotto della quale la prova è stata considerata negativa.

Le valutazioni delle singole prove sono state attribuite su scala decimale (da 2 a 10), calibrando la soglia della sufficienza in percentuali variabili, in relazione agli obiettivi e alla tipologia della prova. Le prove sono state considerate sufficienti quando il contenuto della comunicazione non fosse inficiato da errori tali da oscurarne il significato. Nell'interazione orale si è privilegiata, per quanto possibile, l'efficacia comunicativa, rispetto alla correttezza formale. Per le prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione con i seguenti descrittori: pertinenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, correttezza formale, coesione e coerenza, originalità ed approfondimento. Per le prove orali si è valutata la capacità di comprensione e produzione, la correttezza grammaticale e fonetica, padronanza lessicale e conoscenza dei contenuti.

La valutazione sommativa finale ha tenuto conto delle prove svolte *in itinere* e degli altri elementi concordati dal consiglio di classe (impegno - partecipazione - attenzione - progressione rispetto ai livelli di partenza), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

## **Programma Svolto**

### **MODULO 1**

Review of grammar

### **MODULO 2**

*Grammar Preparation for Invalsi Test*: con il nuovo testo adottato: Chiara Finardi e Nigel J. Ross, *La Prova di Invalsi di Inglese, 2023*, Hoepli sulle abilità di Reading, Listening, Writing.

### **MODULO 3 – BEING AN ADOLESCENT**

1. *Peer groups p. 78*
2. *Adolescents vs. parents p.80*
3. *Eating disorders: anorexia, bulimia and compulsive overeating p. 82*
4. *“Old” addictions: smoking, drugs and alcohol p. 85*
5. *“Modern” addictions: smartphones and video games p. 88*
6. *Bullying and cyberbullying p. 90*

### **MODULO 4 – BEING OLD**

1. *Retirement p. 152*

2. *Social and psychological characteristics of old age p. 154*
3. *The importance of physical care p. 157*
4. *Dealing with illness p. 159*
5. *Nursing homes p. 164*

**MODULO 5 – GROWING OLD: AGEING** (presentato anche in PPT, su *classroom*)

**AILMENTS:** *Vision changes, hearing loss, incontinence, constipation, skin problems, sleep changes/disorders*

**DISEASES:** *Parkinson's Disease, Alzheimer's Disease, Dementia, Osteoporosis*

**MODULO 6 – DISABILITIES** (presentato anche in PPT, su *classroom*)

*Learning disabilities, Down Syndrome & Autism Spectrum Disorder*

**MODULO 7 – CONFLICTS AND THEIR CONSEQUENCES** (presentato in PPT, su *classroom*)

**WWI:** *Recruitment for the WW1*

*Poets of the WW1: Siegfried Sassoon - Survivors*

*Wilfred Owen – Futility/Giuseppe Ungaretti - Veglia*

*Rupert Brooke –The Soldier*

*Shell-shock and its consequences*

**WW2: The King's Speech**

**MODULO 8 – CITIZENSHIP: The Importance of Charity**

**Charles Dickens – A Christmas Carol** - (presentato in PPT, su *classroom*)

Visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese.

**MODULO 9 – A BIT OF BRITISH LITERATURE** (presentata in PPT su *classroom*)

*A novelist of 20<sup>th</sup> Century:* **George Orwell** – *Chapter 1 e Down with Big Brother – from 1984 (1949)*

*A dramatist of 20<sup>th</sup> Century:* **Samuel Beckett** – *A synopsis from Waiting for Godot (1952)* (presentato dopo il 15 maggio)

---

**Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**

**classe 5C**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Lingua Spagnola

Docente: Laura Signorino

**PROGRAMMA SVOLTO**

*Strutture grammaticali:*

Contraste pasados

Imperativo afirmativo

*Settoriale:*

*Consulta al medico*

La farmacia

Gli organi più importanti del corpo umano.

Parti del corpo

Le cellule

L'apparato circolatorio.

L'apparato digerente

Problemi e disturbi legati all'apparato digerente.

### La niñez-Infanzia

- Caratteristiche dell'infanzia.
- Fasi dello sviluppo infantile.
- La memoria.
- L'importanza del gioco.
- I problemi dell'infanzia nella società attuale

### La adolescencia-Adolescenza

Le caratteristiche dell'adolescenza.

- Le fasi dell'adolescenza.
- I conflitti tipici dell'adolescenza.
- Gli interessi e le esperienze dell'adolescenza.
- Le dipendenze nell'adolescenza.

### La vejez

- I principali cambiamenti della terza età.
- Le problematiche fisiche della terza età.
- Le malattie e i problemi più comuni della terza età.

**Educazione civica:** Derecho de educación de calidad: documental "Camino a la escuela".

## **RELAZIONE FINALE**

Il gruppo classe 5C, appartenente all'indirizzo sociosanitario, durante l'ora di seconda lingua comunitaria (spagnolo), si è distinto per un clima costantemente collaborativo, positivo e rispettoso. Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, mostrando apertura al confronto, spirito di cooperazione, disponibilità al lavoro di gruppo e puntualità negli impegni scolastici.

Particolare rilievo ha assunto l'interesse verso il linguaggio tecnico e settoriale proprio dell'ambito sociosanitario, affrontato con serietà e partecipazione. Gli studenti si sono dimostrati disponibili non solo a migliorarsi, ma anche ad ampliare le proprie conoscenze, evidenziando curiosità e attenzione nello sviluppo delle competenze comunicative specifiche del settore. L'impegno nello svolgimento delle attività, sia in classe sia a casa, e la partecipazione alle verifiche e alle interrogazioni programmate sono stati costanti.

È emersa in modo evidente una diffusa volontà di progredire e di consolidare le proprie competenze, in particolare nell'uso del lessico tecnico e nella gestione di situazioni comunicative tipiche dell'ambito sociosanitario, contribuendo al raggiungimento di un adeguato livello di maturità.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici, il gruppo si presenta eterogeneo e con alcune lacune nelle competenze grammaticali di base del biennio; tuttavia, grazie all'impegno costante, alla determinazione e alla volontà di migliorarsi, gli studenti hanno compiuto progressi significativi nel

corso dell'anno, raggiungendo complessivamente un livello discreto, pur mantenendo differenze nelle diverse abilità linguistiche.

### **Obiettivi di apprendimento**

**Conoscenze:** lessico specifico del settore socio-sanitario, principali strutture grammaticali, funzioni comunicative.

**Competenze:** comprensione di testi orali e scritti, produzione orale e scritta, analisi e confronto di testi, interazione in lingua.

**Abilità:** esporre in modo corretto ai fini della comunicazione anche in situazioni inerenti il campo socio-sanitario.

### **Metodologie**

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lavoro individuale e di gruppo.
- Analisi guidata di testi.
- Flipped classroom, debate, presentazioni orali.

### **Strumenti e materiali**

- Libro di testo.
- Fotocopie, schede, mappe concettuali.
- Materiali digitali.
- Video, audio, piattaforme online.
- Dizionario e strumenti multimediali.

### **Verifiche e valutazione**

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Produzioni guidate.
- Interrogazioni, test, esercizi, analisi del testo.
- Criteri di valutazione: correttezza linguistica, pertinenza, completezza, coerenza, proprietà di lessico, capacità di rielaborazione e di comunicazione nell'ambito del settore.

### **Obiettivi raggiunti**

Al termine dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Gli studenti, infatti, sono ora in grado di applicare con successo le competenze trasversali sia nelle relazioni professionali che in quelle interpersonali. Il percorso ha inoltre favorito lo sviluppo di una solida consapevolezza professionale. In conclusione, il gruppo classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una progressione costante sia nell'acquisizione dei contenuti teorici sia nello sviluppo di una sensibilità professionale.

**Il Consiglio di classe**

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Romagnoli Maria Carlotta	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Maria Carlotta Romagnoli
Fabbri Celeste	Matematica ✓	Celeste Fabbri
Brusaporci Cristina	Psicologia Generale e Applicata ✓	Cristina Brusaporci
Miceli Piera Anna Rita	Laboratorio Socio-Sanitario	Miceli Piera Anna Rita
Orrù Arianna	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa ✓	Arianna Orrù
Romagnoli Maria	Igiene e Cultura Sanitaria	Maria Romagnoli
Sales Valentina	Lingua Francese	Valentina Sales
Signorino Laura	Lingua Spagnola	Laura Signorino
Rappini Antonella	Lingua Inglese	Antonella Rappini
Insinna Cinzia	Scienze Motorie e Sportive	Cinzia Insinna
Maitan Francesco	Religione Cattolica	Francesco Maitan
Bavaro Alessio	Sostegno	Alessio Bavaro
Carletti Serena	Sostegno	Serena Carletti
Ravaioli Sonia	Sostegno	Sonia Ravaioli
Imperiale Tiziana	Sostegno	Tiziana Imperiale
Venezia Federica	Sostegno	Federica Venezia
Rani Monica	Sostegno	Monica Rani
Varone Maria Pia	Alternativa IRC	PER PROF. SA VARONE Maria Pia Varone

Il Coordinatore del C. di C.

Maria Carlotta Romagnoli

Il Dirigente Scolastico

Maria Pia Varone

## **Allegati**

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

1. Griglie di valutazione della prima prova scritta
  - Tipologia A
  - Tipologia B
  - Tipologia C
2. Griglie di valutazione della seconda prova scritta
3. Griglie di valutazione del colloquio orale
4. Contenuti essenziali di Educazione Civica

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<b>Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette</b>	<b>6</b>
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
Non rispetta la consegna	1	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	<b>Comprensione complessivamente corretta</b>	<b>6</b>
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
Comprensione del tutto errata	1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi del testo articolata, completa e puntuale	10
	Analisi del testo articolata, completa e corretta	9
	Analisi del testo articolata e corretta	8
	Analisi del testo corretta e abbastanza articolata	7
	<b>Analisi del testo complessivamente corretta</b>	<b>6</b>
	Analisi del testo parziale o imprecisa	5
	Analisi del testo parziale e imprecisa	4
	Analisi del testo molto lacunosa o scorretta	3
	Analisi del testo molto lacunosa e scorretta	2
Analisi del testo errata o assente	1	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	____ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<b>Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette</b>	<b>6</b>
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>12</b>
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___ / 100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___ / 20</b>

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<b>Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette</b>	<b>6</b>
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
Non presenti riferimenti culturali	4-2	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Non valutato	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>9</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10	
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9	
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8	
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7	
	<b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>	
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2	
	Non rispetta la consegna	1	
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10	
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9	
	Comprensione corretta e completa	8	
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7	
	<b>Comprensione complessivamente corretta</b>	<b>6</b>	
	Comprensione incompleta o imprecisa	5	
	Comprensione incompleta e imprecisa	4	
	Comprensione frammentaria e scorretta	3	
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2	
	Comprensione del tutto errata	1	
		Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
		Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10	
	Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9	
	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8	
	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7	
	<b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>	
	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5	
	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4	
	L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3	
	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2	
L'analisi del testo è errata o assente	1		
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10	
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9	
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8	
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7	
	<b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>	
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5	
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4	
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3	
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2	
Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1		

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Non valutato	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>9</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI (MAX 40)
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>12</b>
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Non valutato	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>9</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
Non presenti riferimenti culturali	4-2	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Simulazione seconda prova dell'Esame di Stato  
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale  
13/05/2024**

**CONSEGNA MINISTERIALE**

La Commissione d'esame, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame della tipologia sotto indicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondanti le competenze d'indirizzo evidenziati di seguito.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

Il candidato è autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali tabelle, dati e documenti messi a disposizione dalla commissione.

**Tipologia di prova D:**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

**Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze a cui fare riferimento:**

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
  
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
  
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.

## **Testo della prova elaborato dalla Commissione d'Esame**

### **Un progetto di riorganizzazione di un ambiente domestico di un paziente malato di Alzheimer**

Il Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) di una piccola città ha deciso di avviare un progetto per implementare l'assistenza domiciliare del paziente con Alzheimer. Il progetto si pone l'obiettivo di aumentare la fruibilità dell'ambiente domestico da parte del soggetto malato di Alzheimer, perché diventi più indipendente pur nei limiti delle sue possibilità. Tali soggetti, infatti sono spesso disorientati e con l'aggravarsi dei segni e sintomi della patologia necessitano di un'assistenza continuativa. Tuttavia permanere all'interno della propria casa è utile e vantaggioso; infatti l'ambiente domestico può aumentare la percezione di sicurezza e di comfort, diminuire stress, ansia e migliorare la qualità di vita riducendo l'intervento del nucleo familiare e del Servizio Sanitario Nazionale.

**Il/la candidato/a elabori un progetto per la riorganizzazione degli spazi domestici di un soggetto malato di Alzheimer. Il progetto proposto dal Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) dovrà considerare:**

- **Analisi e riflessione sulla patologia dell'Alzheimer;**
- **Necessità quotidiane del paziente e della famiglia;**
- **Strumenti, ausili e presidi utili allo svolgimento sicuro nel rispetto della sicurezza per le attività quotidiane;**
- **Modalità organizzata per una adeguata conduzione della ROT informale/formale;**
- **Possibilità di assistenza a distanza (es. Telesoccorso/Telemedicina);**
- **Agevolazione fiscale per l'installazione di supporti tecnologici.**

**Simulazione seconda prova dell'Esame di Stato  
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale  
19/05/2026**

## **CONSEGNA MINISTERIALE**

La Commissione d'esame, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame della tipologia sottoindicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondanti le competenze d'indirizzo evidenziati di seguito.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

Il candidato è autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali tabelle, dati e documenti messi a disposizione dalla commissione.

### **Tipologia di prova D:**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

### **Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze a cui fare riferimento:**

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
8. Inclusione socioculturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

## **Testo della prova elaborato dalla Commissione d'Esame**

### **Un Progetto di organizzazione di Orti urbani: terapia occupazionale per anziani**

L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Forlì, in sinergia con l'Associazione "Con te non tremo", ha deciso di finanziare un intervento per la riqualificazione di aree verdi abbandonate trasformandole in orti urbani, liberamente fruibili dai pensionati che ne faranno richiesta.

Il "fare l'orto", inteso come ortoterapia, può essere un valido strumento di terapia occupazionale ma anche di lotta all'isolamento.

#### **DOCUMENTO**

Per affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione, è necessario che la risposta tecnico-organizzativa del sistema sociale e sanitario si adegui tempestivamente ai mutamenti in corso e alle nuove esigenze, evitando l'ospedalizzazione e prediligendo interventi sul territorio, mirati alla prevenzione, alla riabilitazione, alle facilitazioni ambientali, al sostegno economico, sociale e motivazionale dell'anziano e della sua famiglia, nel contesto di vita.

Una delle possibili risposte a questa esigenza è rappresentata dalla rete integrata dei servizi sociosanitari che vede l'interazione di diverse figure professionali (medico, assistente sociale, infermiere professionale, fisioterapista ecc.), al fine di inquadrare l'anziano nella sua unitarietà, individuando precocemente l'anziano "fragile" (a rischio di perdere l'autosufficienza), di delineare un programma di intervento personalizzato e verificare periodicamente l'efficacia, adattandolo all'evolversi della situazione.

**Il/la candidato/a elabori un progetto per la riorganizzazione di orti urbani rivolti a soggetti anziani. Il progetto proposto dalle Politiche Sociali del Comune di Forlì in sinergia con l'Associazione "Con te non tremo "dovranno considerare:**

- **Analisi e riflessione sulla problematiche/bisogni delle persone anziane fragili;**
- **Necessità psico-sociali e relazionali delle persone anziane fragili;**
- **Strumenti, ausili e presidi utili nel rispetto della sicurezza per le attività proposte;**
- **Modalità organizzata per una adeguata conduzione di attività occupazionali proposte per promuovere le capacità residue e la socializzazione.;**
  - **Individuare le figure sociosanitarie che possono essere coinvolte come risorse umane e le reti nelle quali il progetto può essere inserito.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA**

COGNOME NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conoscenze esaurienti, sicure, pertinenti e ben approfondite, competenze personali ed estese.	5
	Conoscenze abbastanza precise e nel complesso appropriate.	4
	Conoscenza complessivamente adeguate ed essenziali, pur con qualche incertezza.	3
	Conoscenze lacunose e parziali, non corrette o non pertinenti.	2
	Conoscenze scarse e del tutto inadeguate.	1
	Trattazione non svolta.	0,25
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Competenze ampie e complete, trasversali e originali sulle aree di studio, conseguimento di tutte le finalità dell'elaborato.	8
	Competenze appropriate, conseguimento sostanzialmente adeguato delle finalità dell'elaborato.	6-7
	Competenze essenziali, conseguimento sostanzialmente adeguato delle finalità dell'elaborato.	4-5
	Competenze limitate e lacunose, conseguimento parziale delle finalità dell'elaborato.	2-3
	Competenze scarse e del tutto inadeguate.	1
	Trattazione non svolta.	0,25
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Svolgimento completo e articolato, coerente e ben organizzato nell'elaborazione.	3
	Svolgimento parzialmente incompleto, con alcuni salti logici e qualche incoerenza nell'elaborazione.	2
	Elaborazione fortemente incompleta, scorretta, incoerente.	1
	Trattazione non svolta.	0,25
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Esposizione articolata, precisa e sicura anche nell'uso del lessico specifico di settore.	4
	Esposizione sostanzialmente corretta e adeguata anche nell'uso del lessico specifico, pur con qualche imprecisione.	3
	Esposizione incerta con imprecisioni e inesattezze nel lessico specifico.	2
	Esposizione scorretta e impropria, con errori evidenti e ripetuti nell'impiego del linguaggio specifico.	1
	Trattazione non svolta.	0,25
<b>TOTALE</b>		<b>/20</b>



ISTITUTO PROFESSIONALE "RUFFILLI" - FORLÌ

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA per DSA

COGNOME NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conoscenze esaurienti, sicure, pertinenti e ben approfondite, competenze personali ed estese.	5
	Conoscenze abbastanza precise e nel complesso appropriate.	4
	Conoscenza complessivamente adeguate ed essenziali, pur con qualche incertezza.	3
	Conoscenze lacunose e parziali, non corrette o non pertinenti.	2
	Conoscenze scarse e del tutto inadeguate.	1
	Trattazione non svolta.	0,50
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Competenze sicure e ottime, comprensione approfondita e precisa.	8
	Competenze buone e appropriate, comprensione adeguata e corretta.	7
	Competenze discrete e nel complesso appropriate, comprensione sostanzialmente corretta pur con qualche incertezza.	6
	Competenze sufficienti ed essenziali, comprensione nel complesso adeguata pur con diverse incertezze.	5
	Competenze parziali e sommarie, comprensione imprecisa non del tutto adeguata.	4
	Competenze limitate e lacunose, comprensione inadeguata e decisamente insufficiente.	3
	Competenze scarse e del tutto inadeguate.	1-2
	Trattazione non svolta.	0,50
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Svolgimento nel complesso corretto e abbastanza completo, pur con qualche incoerenza nell'elaborazione.	3
	Svolgimento parzialmente incompleto, disorganico, con salti logici e poco coerente.	2
	Elaborazione fortemente incompleta, scorretta, incoerente.	1
	Trattazione non svolta.	0,50
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Esposizione sostanzialmente corretta e adeguata anche nell'uso del lessico specifico, pur con qualche imprecisione.	4
	Esposizione incerta con imprecisioni e inesattezze nel lessico specifico.	3
	Esposizione scorretta e impropria, con errori evidenti e ripetuti nell'impiego del linguaggio specifico.	2
	Trattazione non svolta.	0,50
<b>TOTALE</b>		<b>/20</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				





## **EDUCAZIONE CIVICA**

**LEGGE N.92 DEL 20 AGOSTO 2019  
RIPORTA LA MATERIA NELLE SCUOLE DI OGNI  
ORDINE E GRADO**

**NUOVE LINEE GUIDA NAZIONALI  
DECRETO MINISTERIALE N.183 DEL 07  
SETTEMBRE 2024**

## **L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA IN ITALIA**

**VIENE INTRODOTTO NEL 1958 DA ALDO MORO** **COME MATERIA SPECIFICA, OBBLIGATORIA, NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO. PREVEDEVA 2 ORE AL MESE AFFIDATE AL DOCENTE DI STORIA, SENZA VALUTAZIONE.**

### **LA LEGGE N. 92 DEL 2019**

**HA RIFORMULATO E RIPORTATO L'INSEGNAMENTO DELLA MATERIA CON L'OBBLIGO DI VALUTAZIONE.**

#### **CHI ERA ALDO MORO?**

E' stato Presidente del Consiglio per 7 mesi (dal 05 dicembre del 1963 al 23 luglio 1964).

La mattina del 16 marzo del 1978 l'auto che trasportava Aldo Moro al Parlamento, fu bloccata dalle Brigate Rosse, i brigatisti uccisero i due carabinieri a bordo dell'auto i tre poliziotti che viaggiavano sull'auto di scorta e sequestrarono Aldo Moro.

Dopo una prigionia di 55 giorni, il cadavere di Aldo Moro fu ritrovato il 09 maggio, nel bagagliaio di una Renault 4 rossa.





**PRINCIPIO FONDAMENTALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA  
STABILITO NELLA LEGGE N.92 DEL 20 AGOSTO 2019**

**Art. 1 «L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.»**

**CONFERMATO NELLE NUOVE LINEE GUIDA  
DECRETO MINISTERIALE N.183 DEL 07 SETTEMBRE 2024**



**NUOVE LINEE GUIDA NAZIONALI**

**DECRETO MINISTERIALE N.183 DEL 07 SETTEMBRE 2024**

**NUCLEI DELLA MATERIA**

**1 LA COSTITUZIONE**

**2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

**3 CITTADINANZA DIGITALE**

# 1 NUCLEO LA COSTITUZIONE

## DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA

### LE TAPPE

- 1** Fine del secondo conflitto mondiale (caduta del fascismo).
- 2** L'Italia è chiamata al voto con il referendum istituzionale per scegliere la forma di governo.
- 3** Il referendum istituzionale del 02.06.1946 a suffragio universale ammette al voto per la prima volta in Italia le donne.
- 4** Le **schede** consegnate agli elettori del 1946 **erano 2**: una per la scelta tra Monarchia e Repubblica, una per votare l'assemblea costituente che redigerà la Costituzione.
- 5** **Vince al referendum la Repubblica.**  
**L'Italia diventa Repubblica il 02 giugno del 1946**
- 6** Nel giro di 1 anno l'Assemblea costituente redige la nuova Costituzione che sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 27.12.1947 ed **entrerà in vigore il 01.01.1948.**

# LA COSTITUZIONE E' LA LEGGE PRINCIPALE DELLO STATO

- **APPROVATA** IL 22 DICEMBRE DEL 1947
- **PROMULGATA** DAL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO ENRICO DE NICOLA IL 27 DICEMBRE DEL 1947

**ENTRA IN VIGORE IL 01 GENNAIO DEL 1948**

*“Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra Costituzione”*

*Quindi, voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come cosa vostra, metterci dentro il senso civico, la coscienza civica, rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo, che siamo parte di un tutto, nei limiti dell'Italia e nel mondo.*

*Discorso ai giovani Pietro Calamandrei membro dell'Assemblea Costituente*

*26 gennaio 1955*

<https://www.youtube.com/watch?v=fY1LuXvcLoE>

[https://www.youtube.com/watch?v=2j9i\\_0yvt4w&feature=emb\\_logo](https://www.youtube.com/watch?v=2j9i_0yvt4w&feature=emb_logo)

# STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

```
graph TD; A[STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE] --> B[PRINCIPI GENERALI]; A --> C[PARTE PRIMA]; A --> D[PARTE SECONDA]; E[DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE];
```

**PRINCIPI  
GENERALI**

DALL'ART.  
1 AL 12

**PARTE PRIMA  
DIRITTI E DOVERI  
DEI CITTADINI**

DALL'ART. 13  
AL 54

**PARTE  
SECONDA  
L'ORDINAMENTO  
DELLA  
REPUBBLICA**  
DALL'ART. 55 AL 139

**DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**



## **2 NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

**L'AGENDA ONU 2030 VIENE INTEGRATA  
PUNTANDO**

**CRESCITA ECONOMICA  
TUTELA AMBIENTALE  
BENESSERE SOCIALE**

**INCLUDENDO**

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
- VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
- CULTURA D'IMPRESA EDUCAZIONE FINANZIARIA**
- SICUREZZA SUL LAVORO E CONTRASTO ALL' ILLEGALITÀ**

*“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”  
Obiettivo 4 Agenda 2030*



## **3 NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE**

**FORMARE CITTADINI CAPACI E CONSAPEVOLI**

**RICERCARE, SELEZIONARE E VALUTARE CRITICAMENTE  
LE INFORMAZIONI IN RETE**

**TUTELARE LA PROPRIA IDENTITA' E UTILIZZARE CON  
RESPONSABILITA' I DISPOSITIVI TECNOLOGICI  
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. PREVENENDO IL CYBERBULLISMO E I RISCHI  
ON LINE**

**TUTELARE IL BENESSERE PSICO FISICO LIMITANDO L'USO  
PROLUNGATO DELLE TECNOLOGIE  
PER EVITARE DISTURBI DEL SONNO, STRESS, E  
DIPENDENZA PATOLOGICA.**